

Comune di Albavilla

Provincia di Como

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

I - SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Responsabile	Castelnuovo Giuliana
Titolo Responsabile	Sindaco
Sito istituzionale	www.comune.albavilla.co.it
Indirizzo	Piazza Roma 1 - 22031 Albavilla (CO) 
Cod IPA	c_a143
Codice Fiscale	00688320134
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni
Natura Giuridica	Comune
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Indirizzo PEC primario	comune.albavilla@pec.provincia.como.it - PEC
Altre e-mail	info@comune.albavilla.co.it - MAIL

Ulteriori informazioni:

	n. 1 Area Organizzativa Omogenea con domicilio digitali
	n. 8 Unità organizzative (di cui 6 con servizio di fatture elettronica e zero con nodo di smistamento ordini)
	n. 0 Servizi digitali

II - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE (art. 3 DPCM 132/2022)

2.1 - Valore Pubblico (per gli enti locali, con riferimento alle previsioni generali contenute nella sezione strategica del DUP)

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, ai sensi degli artt. 6, 4, comma 1, lett. a), e 3, comma 1, lett. a), n. 1 del DPCM n. 132/2022, limitatamente ai "risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione".

Per l'Amministrazione Comunale di Albavilla, essi sono:

COMUNE DIGITALE	
Area Amministrazione Generale	
Obiettivo 5	<i>Informatizzazione dell'archivio cimiteriale</i>
Area Tecnica – Urbanistica ed Edilizia	
Obiettivo 3	<i>P.A. in Cloud (investimento 1.2 PNRR)</i>
Obiettivo 4	<i>Gestione digitale dei servizi al cittadino (Misura 1.4.1 BIS PNRR)</i>
Obiettivo 5	<i>Ulteriori misure per la digitalizzazione dell'Amministrazione (Misura 1.4.3 PNRR - App IO; Misura 1.4.3 PNRR - PagoPA; Misura 1.4.4 PNRR - Estensione identità digitale - SPID e CIE; Misura 1.4.5 PNRR - Piattaforma Notifiche Digitali; Misura 1.3.1 PNRR - Piattaforma Dati Comuni)</i>

AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA, EFFICIENTE E TRASPARENTE	
Area Amministrazione Generale	
Obiettivo 1	<i>Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi</i>
Obiettivo 3	<i>Implementazione funzioni dell'ufficio contratti</i>
Obiettivo 4	<i>Sviluppo rapporti con le associazioni</i>
Obiettivo 6	<i>Incremento del personale abilitato allo svolgimento delle funzioni di Ufficiale di Stato civile</i>
Area Tecnica – Urbanistica ed Edilizia	
Obiettivo 2	<i>Riduzione dei tempi di conclusione delle pratiche edilizie</i>
Area Economico – Finanziaria	
Obiettivo 2	<i>Approvazione tempestiva del Bilancio di Previsione</i>
Obiettivo 5	<i>Avviso bonario ai contribuenti (riscossione IMU e TARI 2020-2022)</i>

RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PORRO	
Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio	
Obiettivo 1	<i>Riqualificazione e messa in sicurezza Istituto Comprensivo di via Porro (PNRR M2C4-Investimento 2.2)</i>
Obiettivo 2	<i>I.C. Via Porro – Riqualificazione della mensa scolastica esistente (PNRR M4-C1-Investimento 1.2)</i>

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	2
--------------------------	---	---

RECUPERO, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO	
Area Tecnica – Urbanistica ed Edilizia	
Obiettivo 1	Recupero antichi lavatoi
Obiettivo 5	Gestione efficiente delle varianti puntuali al PGT
Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio	
Obiettivo 3	Borghi storici: riqualificazione e valorizzazione centro storico e piazza
Obiettivo 4	Borghi storici: realizzazione di bike park
Obiettivo 6	Valorizzazione sede comunale (illuminazione esterna facciata)
Area Vigilanza – Corpo Intercomunale di Polizia Locale	
Obiettivo 6	Tutela del decoro urbano
Area Economico – Finanziaria	
Obiettivo 1	Predisposizione regolamento dei servizi di igiene urbana
Obiettivo 6	Verifica anomalie ritiro contenitori raccolta differenziata
Obiettivo 3	Incremento delle licenze NCC

CURA DEI BENI PUBBLICI	
Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio	
Obiettivo 5	Ristrutturazione padiglione Nord loculi cimitero di Albavilla
Obiettivo 7	Adeguamento parapetto Villa Giamminola
Obiettivi 8 e 10	Efficientamento illuminazione pubblica stradale (fondi PNRR, misura M2C4 - Investimento 2.2, anni 2022 e 2023)
Obiettivo 9	Asfalti (via ai Monti)

CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA	
Area Amministrazione Generale	
Obiettivo 2	Corretta gestione alloggi SAP
Obiettivo 7	Implementazione del patrimonio librario
Area Economico – Finanziaria	
Obiettivo 3	Bandi regionali (rendicontazione)
Area Servizi alla Persona	
Obiettivo 3	Bandi regionali (rendicontazione)
Obiettivo 1	Ricerca fondi per iniziative di prevenzione sociale per minori e/o anziani
Obiettivi 1 e 2	Ricerca fondi, individuazione e promozione iniziative educative, sportive e ludico-ricreative per i giovani
Obiettivo 4	Servizi scolastici a domanda individuale di qualità
Obiettivo 5	Servizi domiciliari ed educativi di qualità

ALBAVILLA SICURA	
Area Vigilanza – Corpo Intercomunale di Polizia Locale	
Obiettivi 1, 3 e 5	Ampliamento videosorveglianza e sistemi di lettura targa; adeguamento normativo
Obiettivi 2 e 8	Soluzione problematiche viabilistiche via Beato da Carcano e via Saruggia
Obiettivo 4	Aggiornamento regolamento polizia urbana
Obiettivo 7	Intensificazione dei controlli di Polizia stradale
Obiettivo 11	Implementazione dotazione Polizia Locale

2.2 - Performance

La programmazione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione Comunale di Albavilla per gli anni 2023-2025 è avvenuta unitamente all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 01/02/2023 (<https://www.comune.albavilla.co.it/c013003/zf/index.php/atti-general/index/download-file/atto/23/voce/212>). Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 169, comma 1, secondo periodo del D.lgs. n. 267/2000, il PEG "individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi".

Ciò nonostante, alla luce dell'obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione delle norme attuative del D.L. n. 80/2021, si ritiene di riproporre, all'interno della presente sottosezione del PIAO, gli obiettivi assegnati alle diverse aree organizzative.

Obiettivi assegnati all'Area Amministrativa – Affari Generali

RESPONSABILE: Dott. Andrea Ferracini

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D e 4 istruttori amministrativi cat. C (di cui uno a tempo parziale).

OBBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi.

Il progetto consiste nella promozione della partecipazione alla vita del Paese in forza della convinzione che l'esperienza in oggetto possa rappresentare un valido invito ai ragazzi e alle loro famiglie ad essere soggetti attivi nella realtà albavillesi e, conseguentemente, artefici consapevoli del proprio presente e futuro nell'ambito della Comunità.

Il progetto intende sviluppare, o rafforzare, nei ragazzi partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e il riconoscimento delle proprie potenzialità ed interessi personali, attraverso il lavoro di gruppo e la presa di responsabilità che il progetto stesso comporta. Gli obiettivi consistono:

- a) nell'avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili.
- b) nel promuovere una conoscenza della "macchina comunale" attraverso il rapporto diretto coi servizi e l'Amministrazione.
- c) sostenere la "formazione civica" nella scuola, attraverso la sperimentazione diretta da parte dei ragazzi dell'attività politica.
- d) Raccogliere le idee ed i bisogni dei giovani e formalizzare pubblicamente un canale di comunicazione con l'amministrazione comunale nel quale progettare insieme una città anche "a misura" di giovane.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CAPACITA' DI COINVILGIMENTO DELL'INIZIATIVA (0-50).

PONDERAZIONE: 15%

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	4
--------------------------	---	---

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Verificare del puntuale adempimento degli oneri connessi alla titolarità di alloggi siti nell'immobile di Via Mazzini (Villa Gonda) e di Piazza Garibaldi, concessi in locazione E.R.P. (registrazione delle proroghe, verifica della permanenza in capo agli assegnatari dei requisiti di Accesso al regime E.R.P., calcolo dei canoni di locazione e riscontro della situazione dei pagamenti).

TERMINE: 31/05/2023

RISULTATO ATTESO (*TARGET*): Verifica della permanenza dei requisiti di accesso e determinazione dei canoni per l'anno 2023

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 20%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Implementazione funzioni ufficio contratti mediante l'effettuazione di verifiche e controlli in ordine all'insussistenza di cause di esclusione degli operatori economici affidatari di contratti di appalto o di concessione da parte del Comune, anche su richiesta di altri uffici

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (*TARGET*): Evasione delle richieste degli altri uffici comunali entro 7 giorni dalla ricezione dei documenti

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TEMPI MEDI SUINDICATI (0-100).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: Gestione dei rapporti tra il Comune e le associazioni. Curare l'istruttoria per il rinnovo della convenzione con la Proloco e per la stipula di una convenzione di concessione d'uso e manutenzione del Crotto degli Alpini da parte del Gruppo Alpini di Albavilla.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (*TARGET*): Predisposizione di due testi convenzionali regolati i rapporti, rispettivamente, tra il Comune e la Proloco di Albavilla la prima, e tra il Comune e il Gruppo Alpini di Albavilla, la seconda.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TEMPESTIVITA' E CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50);
- II) CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: Estumulazione ordinaria per decorso dei termini di concessione delle salme nei colombari 2 e 3 ed esumazione delle salme sepolte nel campo 10 (cimitero di Albavilla) al fine di completare, in relazione al medesimo la realizzazione del viale.

Informatizzazione della gestione delle pratiche cimiteriali al fine di rendere facilmente reperibili e fruibili le informazioni necessarie ad un corretto esercizio delle funzioni di polizia mortuaria.

TERMINE	RISULTATO ATTESO (<i>TARGET</i>)
31/12/2023	Completamento del programma di estumulazione ed esumazione suindicato. Avvio del popolamento dei dati cimiteriali e configurazione del software gestionale.
31/12/2024	Gestione dell'70% delle pratiche cimiteriali mediante software gestionale
31/12/2025	Gestione del 100% delle pratiche cimiteriali mediante software gestionale

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI E DELLE PERCENTUALI SUINDICATE (0-100) SECONDO I SEGUENTI CRITERI:
2023 : PUNTEGGIO = 100 – 2 X [GIORNO DI RITARDO NELLA CONFIGURAZIONE DEL SOFTWARE O NELL'AVVIO DEL POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI]

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	5
--------------------------	---	---

2024 SARANNO APPLICATI:

- 100 PUNTI SE ALMENO IL 70% DELLE PRATICHE CIMITERIALI SARANNO GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO;
- 80 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' COMPRESA TRA 60% E 69,99%;
- 60 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' COMPRESA TRA 45% E 59,99%;
- 40 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' COMPRESA TRA 30% E 44,99%;
- 20 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' COMPRESA TRA 10% E 29,99%;
- 0 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' INFERIORE AL 10%.

2025 SARANNO APPLICATI:

- 100 PUNTI SE ALMENO IL 90% DELLE PRATICHE CIMITERIALI SARANNO GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO;
- 80 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' COMPRESA TRA 80% E 89,99%;
- 0 PUNTI SE LA PERCENTUALE DI PRATICHE CIMITERIALI GESTITE MEDIANTE APPLICATIVO INFORMATICO SARA' INFERIORE AL 80%.

PONDERAZIONE (2023): 25%

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE: Disporre di almeno due dipendenti che abbiano frequentato il corso abilitante alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (*TARGET*): Effettiva frequenza del corso abilitante alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile da parte di una ulteriore unità di personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) EFFETTIVA FREQUENZA DEL CORSO ABILITANTE ALLE FUNZIONI DI STATO CIVILE DA PARTE DI UN SECONDO DIPENDENTE (0-100).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 7

DESCRIZIONE: Integrazione patrimonio librario con acquisti nei limiti delle disponibilità di bilancio, nonché mediante la ricerca di bandi di finanziamento utili all'implementazione del patrimonio bibliografico e/o al potenziamento dei servizi bibliotecari. Previa valutazione dell'amministrazione, partecipazione ai bandi di interesse, gestendo eventuali finanziamenti, programmando e coordinando la realizzazione degli interventi e le fasi di rendicontazione.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (*TARGET*):

Integrazione patrimonio librario.

Tempestiva informazione alla Giunta delle possibilità di accedere ai finanziamenti utili al potenziamento dei servizi della biblioteca.

Tempestiva e corretta presentazione delle istanze di partecipazione ai bandi condivisi dall'Amministrazione.

In caso di finanziamento, tempestiva e corretta realizzazione delle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e rendicontazione

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE RESA ALLA GIUNTA (0-40);
- II) CORRETTA E TEMPESTIVA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI (0-30);
- III) CORRETTA E TEMPESTIVA RENDICONTAZIONE (0-30).

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	6
--------------------------	---	---

PONDERAZIONE: 10%

Obiettivi assegnati all'Area Economico Finanziaria

RESPONSABILE: Dott. Nicola Fusi

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: 2 istruttori direttivi contabile cat. D e 2 istruttori contabili cat. C (di cui uno a tempo parziale).

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Predisposizione del Regolamento di gestione dei servizi di igiene urbana

RISULTATO ATTESO (TARGET): Entro il 30 aprile dovrà essere approvato dal Consiglio il Regolamento di gestione dei servizi di igiene urbana definito in accordo con area Lavori Pubblici e Polizia Locale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 20%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2025 entro il 31/12/2023 anche in caso di proroghe.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Predisposizione di tutti gli atti di competenza dell'Ufficio necessari all'approvazione del Bilancio di Previsione entro i termini.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);

CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 30%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Collaborazione con ufficio servizi alla persona per rendicontazione i seguenti fondi assegnati e da certificare entro i termini previsti da normativa:

Fondi Centri estivi 2022

Fondo trasporto disabili 2022

Fondo assistenza disabili 2022

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Rendicontazione entro i termini di legge

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TRASMISSIONE TEMPESTIVA DI 3 CERTIFICAZIONI ENTRO TERMINI DI LEGGE (100)
- II) TRASMISSIONE TEMPESTIVA DI 2 CERTIFICAZIONI ENTRO TERMINI DI LEGGE (50)
- III) TRASMISSIONE TEMPESTIVA DI 1 CERTIFICAZIONE ENTRO TERMINI DI LEGGE (10)

PONDERAZIONE: 15%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: Richiedere secondo procedura prevista da Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale un incremento del contingente assegnato al comune di Albavilla per NCC. IN caso di assegnazione di un maggior numero, procedere con bando per assegnazione licenze disponibili.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Tempestiva e corretta procedura di richiesta nuove licenze a Agenzia TPL

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TEMPESTIVITA' DEGLI (0-50);
- II) CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 15%

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	7
--------------------------	---	---

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: Procedere con accertamento importi non ancora riscossi per TARI (anni 2020-2022) ed IMU

TERMINI: 31/12/2023;

RISULTATO ATTESO (TARGET): Notifica avvisi bonari e/o accertamento

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) **NUMERO DI AVVISI NOTIFICATI RISPETTO A NUMERO DEBITORI**
 - Dal 90% al 100% 100 punti
 - Dal 50% al 90% 70 punti
 - Dal 10% al 49% 40 punti

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE: Verifica dei cittadini che non hanno provveduto al ritiro dei contenitori per il corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani; sollecito al ritiro; segnalazione alla Polizia Locale di situazioni in cui vi è il sospetto che i rifiuti non siano conferiti correttamente o nel caso di assenza di collaborazione da parte dei cittadini; rendicontazione del lavoro fatto alla Giunta Comunale.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Verifica che tutti i soggetti che non hanno ritirato i contenitori siano in grado di effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) **NUMERO DI CITTADINI CONTATTATI RISPETTO AL TOTALE CHE RISULTA NON AVER RITIRATO UNO O PIU' CONTENITORI (0-50);**
- II) **CORRETTA GESTIONE DELLE SITUAZIONI NON CONFORMI (INVITO A RITIRARE I CONTENITORI ED EVENTUALE SEGNALAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE) (0-40);**
- III) **COMPLETEZZA E SINTETICITA' DELLA RENDICONTAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

PONDERAZIONE: 15%

Obiettivi assegnati all'Area Tecnica – Edilizia Privata e Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Claudia Maggioni

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: un istruttore tecnico direttivo cat. D, a tempo pieno e indeterminato e un istruttore amministrativo cat. C, a tempo pieno e indeterminato.

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Restauro antichi lavatoi

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori con certificato di regolare esecuzione

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) **RISPETTO DEI TERMINI SUINDICATI (0-50);**
- II) **CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).**

PONDERAZIONE: 20%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: RECUPERO DEGLI ARRETRATI ACCUMULATI ED EVASIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE (PDC – SCIA – SCIA AP – AUT. PAESAGGISTICHE – ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE) ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

TERMINE: 01/06/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Dal 01/06/2023 le pratiche dovranno essere esaminate ed evase nei termini di legge.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) **RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PER CIASCUNA PRATICA DA VALUTARSI SECONDO I SEGUENTI PARAMETRI:**

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	8
--------------------------	---	---

- ENTITA' DI EVENTUALI RITARDI NEI TEMPI MEDI DI EVASIONE DELLE PRATICHE RISPETTO AI TERMINI IMPOSTI DALLA NORMATIVA DI SETTORE, DA DETERMINARSI SECONDO LA FORMULA:
 $50 - 2 \times [n. \text{ giorni medio di ritardo}]$
- NUMERO DI PRATICHE CONCLUSE OLTRE I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE PER LA SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO, DA DETERMINARSI SECONDO LA FORMULA:
 $50 - [n. \text{ pratiche concluse in ritardo}]$

PONDERAZIONE: 35%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni

I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni tecniche previste dalle autorità governative
TERMINE: 30/04/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Individuazione dell'operatore privato, con acquisizione di impegno da parte di esso a garantire dell'idoneità della fornitura al conseguimento dell'obiettivo stabilito dalla linea di finanziamento "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni", quantificazione della spesa e definizione degli eventuali importi residuali.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI SUINDICATI (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: Avviso Misura 1.4.1 BIS Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni

richiedere una pubblicazione di matrimonio
presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico
richiedere iscrizione al trasporto scolastico
pagare tributi IMU
sito internet (pacchetto cittadino informato)*

TERMINE: 30/04/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Individuazione dell'operatore privato, con acquisizione di impegno da parte di esso a garantire dell'idoneità della fornitura al conseguimento dell'obiettivo stabilito dalla linea di finanziamento "Misura 1.4.1 BIS Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Comuni", quantificazione della spesa e definizione degli eventuali importi residuali.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI SUINDICATI (0-50);
- CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: Corretta e tempestiva predisposizione degli atti al fine del conseguimento dei finanziamenti relativi alle seguenti misure PADigitale2026 :

Misura 1.4.3 Adozione app IO Comuni

Avviso Misura 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA Comuni

Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Comuni

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET):

Fine lavori

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	9
--------------------------	---	---

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI PER L'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE: corretta e tempestiva istruzione delle varianti puntuali al PGT

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Approvazione delle varianti puntuali, previa verifica istruttoria.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 20%

Obiettivi assegnati all'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Germano Zanella

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: due istruttori tecnici direttivi cat. D, a tempo pieno e indeterminato, due istruttori tecnici cat. C, a tempo pieno e indeterminato, due operai cat. B, a tempo pieno e indeterminato.

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Realizzazione tempestiva e corretta dell'Intervento PNRR "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA PORRO - PNRR M2C4-Investimento 2.2", gestendo correttamente le interferenze con le attività scolastiche e con i lavori di cui al punto successivo.

TERMINE E RISULTATO ATTESO: Realizzazione dell'opera nel rispetto del cronoprogramma dei lavori.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA (SALVO RITARDI NON IMPUTABILI ALL'UFFICIO) (0-60);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-40).

PONDERAZIONE: 30%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Realizzazione tempestiva e corretta dell'Intervento PNRR "I.C. ALBAVILLA VIA PORRO – RIQUALIFICAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA ESISTENTE - CUP E17G22000050006 - M4-C1-Investimento 1.2", gestendo correttamente le interferenze con le attività scolastiche e con i lavori di cui al punto successivo.

TERMINE E RISULTATO ATTESO: realizzazione dell'opera nel rispetto del cronoprogramma dei lavori.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA (SALVO RITARDI NON IMPUTABILI ALL'UFFICIO) (0-60);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-40).

PONDERAZIONE: 30%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: supporto e collaborazione alla Comunità Montana del Triangolo Lariano nella realizzazione dell'intervento di riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici - scheda 03 - riqualificazione e valorizzazione centro storico e piazze

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO: Ultimazione dei lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TEMPESTIVITA' DELLA COLLABORAZIONE (ASSENZA DI RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IMPUTABILI AGLI UFFICI COMUNALI) (0-50);

PIENA COLLABORAZIONE ALLA CMTL (ASSENZA DI CONDOTTE OMISSIVE O NON COLLABORATIVE CHE POSSANO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLA TEMPESTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERA) (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	10
--------------------------	---	----

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: supporto e collaborazione alla Comunità Montana del Triangolo Lariano nella realizzazione dell'intervento di riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici - scheda 04 - realizzazione di bike-park in comune di Albavilla.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO: Ultimazione dei lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TEMPESTIVITA' DELLA COLLABORAZIONE (ASSENZA DI RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IMPUTABILI AGLI UFFICI COMUNALI) (0-50);
- II) PIENA COLLABORAZIONE ALLA CMTL (ASSENZA DI CONDOTTE OMISSIVE O NON COLLABORATIVE CHE POSSANO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLA TEMPESTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERA) (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: cimitero di Albavilla ristrutturazione padiglione nord loculi.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE: palazzo municipale – illuminazione esterna facciata est e sud

TERMINE: 30/06/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 7

DESCRIZIONE: adeguamento parapetto villa Giamminola

TERMINE: 30/06/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 8

DESCRIZIONE: illuminazione pubblica stradale intervento di efficientamento energetico PNRR M2C4 - Investimento 2.2

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	11
--------------------------	---	----

OBIETTIVO N. 9

DESCRIZIONE: realizzazione asfalti e pavimentazioni stradali varie strade comunali e di viabilità pubblica (via ai Monti)

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Fine lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 10

DESCRIZIONE: Illuminazione pubblica stradale intervento di efficientamento energetico PNRR M2C4 - Investimento 2.2 – ANNO 2023

TERMINE: 15/09/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Consegna lavori

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEL TERMINE (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

Obiettivi assegnati all'Area Servizi alla Persona

RESPONSABILE: Dott.ssa Elena Borini

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: 1 istruttore amministrativo, cat. C, tempo pieno e indeterminato, un assistente sociale cat D tempo indeterminato 16 ore settimanali.

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Ricerca di bandi di finanziamento per iniziative di prevenzione sociale per minori e/o anziani ovvero il finanziamento di attività educative, sportive e ludiche-ricreative per i giovani. Previa valutazione dell'amministrazione, partecipazione ai bandi di interesse, gestendo eventuali finanziamenti, programmando e coordinando la realizzazione degli interventi.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Tempestiva informazione alla Giunta delle possibilità di accedere ai finanziamenti, con particolare riferimento a quelli promossi dagli enti sovracomunali.

Tempestiva e corretta presentazione delle istanze di partecipazione ai bandi condivisi dall'Amministrazione.

In caso di finanziamento, tempestiva e corretta realizzazione delle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e rendicontazione

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE RESA ALLA GIUNTA (0-40);
- II) CORRETTA E TEMPESTIVA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI (0-30);
- III) CORRETTA E TEMPESTIVA RENDICONTAZIONE (0-30).

PONDERAZIONE: 25%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: individuazione e promozione di attività estive di natura educativa, sportiva e/o ludico ricreativa per i giovani, anche eventualmente mediante acquisizione di finanziamenti pubblici.

Nei due anni precedenti, l'Amministrazione Comunale ha realizzato diverse iniziative estive rivolte ai giovani, nel periodo di chiusura delle scuole, grazie a specifiche linee di finanziamento regionale. Nel corso del 2023 dovrà essere valutata la possibilità di replicare tali iniziative e, ove ciò non sia possibile, dovranno essere individuate iniziative analoghe promosse da altri enti e/o realtà operanti sul territorio, eventualmente stipulando a tal fine apposite convenzioni. Le iniziative dovranno essere promosse e dovranno essere

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	12
--------------------------	---	----

elaborati, in costante confronto con l'amministrazione comunale e previa verifica delle disponibilità di bilancio, adeguate azioni volte a favorire la partecipazione dei giovani albavillesi.

TERMINE: giugno – settembre 2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Garantire un'offerta di servizio nel periodo estivo ai bambini/e, ragazzi/e e famiglie albavillesi.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) QUALITA' DEI SERVIZI GARANTITI (1-30);
- II) ESTENSIONE TEMPORALE DEL SERVIZIO (1-30);
- III) ADEGUATEZZA DEI COSTI PER LE FAMIGLIE E PER L'AMMINISTRAZIONE (1-40)

PONDERAZIONE: 25%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: corretta e tempestiva rendicontazione delle attività conseguenti ai finanziamenti straordinari conseguiti nel 2022 (fondo centri estivi, fondo smart, fondo trasporto disabili, fondo assistenza disabili, ecc.)

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Correttezza della rendicontazione nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dagli enti finanziatori.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) I) CORRETTEZZA DELLA RENDICONTAZIONE (0-50);
- II) II) TEMPESTIVITA' DELLA RENDICONTAZIONE (0-50).

PONDERAZIONE: 25%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: garantire la qualità e la continuità dei servizi scolastici a domanda individuale. In particolare dovrà provvedersi al rinnovo dell'appalto per il servizio di trasporto scolastico in tempi idonei a garantire la continuità del servizio; dovrà essere inoltre costantemente monitorata la correttezza degli adempimenti da parte degli operatori.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Regolare erogazione dei servizi scolastici a domanda individuale di buona qualità.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) QUALITA' DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (ANCHE IN RELAZIONE AD EVENTUALI SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA (0-50);
- II) CONTINUITA' DEI SERVIZI ANCHE MEDIANTE UN'ADEGUATA E TEMPESTIVA ATTIVITA' SELEZIONE DELL'OPERATORE PRIVATO (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: garantire la qualità e la continuità dei servizi domiciliari ed educativi al fine di tutelare i soggetti fragili.

Dovranno essere effettuate verifiche periodiche (indicativamente 10 nel corso dell'anno, in relazione alla necessità ed alle risultanze degli accertamenti precedenti) per ciascuno dei seguenti servizi:

assistenza domiciliare e somministrazione pasti a domicilio;

servizio educativo scolastico e domiciliare.

Dovrà inoltre provvedersi alla selezione dell'operatore privato cui affidare il servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio in tempo utile a garantire la continuità del servizio senza necessità di proroghe tecniche.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Regolare erogazione dei servizi scolastici a domanda individuale di buona qualità.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE PER CIASCUN SERVIZIO (0-50);

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	13
--------------------------	---	----

II) CONTINUITA' DEI SERVIZI ANCHE MEDIANTE UN'ADEGUATA E TEMPESTIVA ATTIVITA' SELEZIONE DELL'OPERATORE PRIVATO (0-50).

PONDERAZIONE: 15%

Obiettivi assegnati all'Area Vigilanza – Corpo Intercomunale di Polizia Locale

RESPONSABILE: Dott. PASQUALE CAPUTO

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE: COME RISULTANTI DAL PEG

PERSONALE ASSEGNATO: due Istruttori Direttivi di Vigilanza (1 Albavilla, 1 Albese con Cassano), sette Agenti di Polizia Locale (3 Albavilla, 2 Albese con Cassano di cui 1 vacante, 3 Tavernerio, di cui 1 a tempo parziale) e 1 messo comunale

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Realizzazione progetti di ampliamento della rete di videosorveglianza

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Ultimazione lavori e rendicontazione

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI PER CONSEGUIRE IL FINANZIAMENTO (0-50);
- II) CORRETTEZZA DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Individuazione di soluzioni da proporre alla Giunta Comunale per la regolamentazione della viabilità in via Beato da Carcano.

TERMINE: 01/06/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Miglioramento della viabilità e della sicurezza della circolazione in via Beato da Carcano

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) ADEGUATEZZA TECNICA DELLE SOLUZIONI PROPOSTE (0-50);
- II) TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Predisposizione per l'approvazione dei regolamenti di videosorveglianza comuni di Albese con Cassano e Tavernerio e modifiche di quello di Albavilla in adeguamento alle normative in materia.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Introduzione, in tutti i tre comuni associati, di una disciplina per la gestione della videosorveglianza che sia conforme al GDPR

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI SUINDICATI (0-50);
- II) QUALITA' DEL TESTO NORMATIVO PROPOSTO (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: Approvazione regolamento di polizia urbana per il Comune di Tavernerio ed aggiornamento di quelli di Albese con Cassano e di Albavilla per l'inserimento della possibilità dell'ordine di allontanamento da alcuni luoghi da individuarsi ai sensi dell'art. 9 del D.L. 14.2017

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Disporre, in tutti i tre comuni associati, di un regolamento di Polizia Urbana aggiornato.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI SUINDICATI (0-50);
- II) QUALITA' DELLE MODIFICHE NORMATIVE PROPOSTE (0-50).

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	14
--------------------------	---	----

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE: Installazione lettori targa in Albese con Cassano lungo SP 639 intersezione via Alzate, Albavilla intersezione via Civati via Padre Meroni, Tavernerio SP 639

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Posa e attivazione degli impianti

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) RISPETTO DEI TERMINI (0-50);
- II) CORRETTEZZA E TEMPESTIVITA' DEGLI ATTI (0-50).

PONDERAZIONE: 10%

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE: Implementazione attività di vigilanza a tutela decoro urbano

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Realizzazione di un numero di controlli superiore a quelli svolti nel corso del 2022, finalizzati alla prevenzione delle seguenti violazioni: abbandono di rifiuti, abbandono di deiezioni canine, sporgenza delle siepi sulla sede stradale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI (0-100)

PONDERAZIONE: 20%

OBIETTIVO N. 7

DESCRIZIONE: Implementazione dei controlli sul territorio in materia di violazioni al codice della strada, con particolare riferimento:

al monitoraggio delle situazioni di maggiore criticità presenti sul territorio dei tre comuni associati (da individuarsi anche mediante confronto con i Sindaci dei tre comuni associati);

al controllo della sosta, anche mediante la figura dell'agente appiedato e/o di quartiere.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Incremento del numero dei controlli. Incremento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) TEMPESTIVITA' DEGLI INTERVENTI (0-50);
- II) NUMERO DEI CONTROLLI EFFETTUATI (0-50).

PONDERAZIONE: 20%

OBIETTIVO N. 8

DESCRIZIONE: Risolvere il problema del transito degli autocarri in via Saruggia, ad Albavilla.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Presentazione alla Giunta Comunale di Albavilla di proposte di soluzione della disciplina viabilistica di via Saruggia, al fine di impedire il transito degli autocarri.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) IDONEITA' DELLA PROPOSTA A RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOCARRI IN VIA SARUGGIA (0-100).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 9

DESCRIZIONE: Garantire costantemente la presenza degli agenti all'ingresso scuole di Tavernerio

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Garantire costantemente la presenza degli agenti all'ingresso scuole di Tavernerio

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	15
--------------------------	---	----

- I) COSTENTE PRESENZA DEGLI AGENTI ALL'INGRESSO DELLE SCUOLE DI TAVERNERIO DA VALUTARSI QUALE RAPPORTO TRA LE GIORNATE DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E IL NUMERO DI SERVIZI SVOLTI (0-100);

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 10

DESCRIZIONE: Disciplinare la sosta dei rimorchi presso la zona industriale di Albese con Cassano.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Disciplinare la sosta dei rimorchi presso la zona industriale di Albese con Cassano.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) IDONEITA' DELLA REGOLAMENTAZIONE PROPOSTA A RISOLVERE IL PROBLEMA DEI RIMORCHI IN ZONA INDUSTRIALE AD ALBESE CON CASSANO (0-100).

PONDERAZIONE: 5%

OBIETTIVO N. 11

DESCRIZIONE: Ricerca di bandi per il finanziamento dell'implementazione delle dotazioni strumentali della Polizia Locale. Previa valutazione delle Amministrazioni interessate, partecipazione ai bandi di interesse, gestendo eventuali finanziamenti, programmando e coordinando la realizzazione degli interventi e la rendicontazione.

TERMINE: 31/12/2023

RISULTATO ATTESO (TARGET): Tempestiva informazione alla Conferenza dei Sindaci in merito alle possibilità di accedere ai finanziamenti. Tempestiva e corretta presentazione delle istanze di partecipazione ai bandi condivisi dalle Amministrazioni. In caso di finanziamento, tempestiva e corretta realizzazione delle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e rendicontazione

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

- I) COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE RESA ALLA CONFERENZA DEI SINDACI (0-40);
II) CORRETTA E TEMPESTIVA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PER LA PARTECIPAZIONE AI BANDI (0-30);
III) CORRETTA E TEMPESTIVA RENDICONTAZIONE (0-30).

PONDERAZIONE: 5%

2.2.A. Obiettivi di semplificazione

SOTTOSEZIONE NON PREVISTA PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
(DPCM n. 132 del 30/06/2022)

2.2.B. Obiettivi di digitalizzazione

SOTTOSEZIONE NON PREVISTA PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
(DPCM n. 132 del 30/06/2022)

2.2.C. Obiettivi e strumenti per realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'Amministrazione da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

SOTTOSEZIONE NON PREVISTA PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
(DPCM n. 132 del 30/06/2022)

2.2.D. Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

SOTTOSEZIONE NON PREVISTA PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
(DPCM n. 132 del 30/06/2022)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 01/02/2023 è stato approvato il piano delle azioni positive 2023/2025 consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.albavilla.co.it/c013003/zf/index.php/atti-general/index/download-file/atto/23/voce/216>

Gli obiettivi strategici e il monitoraggio

A) GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 del Comune di Albavilla all'interno del quale sono declinati i seguenti obiettivi strategici dell'Amministrazione in materia di prevenzione della Corruzione:

- ✓ realizzazione degli interventi di formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza con l'ausilio di esemplificazione di casi pratici;
- ✓ pianificazione del monitoraggio sull'attuazione del PTPCT, con modalità tali da comportare il minor impatto possibile sui carichi di lavoro degli uffici;
- ✓ utilizzo corretto degli strumenti software che garantiscono la tracciabilità delle condotte amministrative (es. inserimento dei pareri mediante l'utilizzo del software gestionale);
- ✓ potenziare il corretto utilizzo dei software gestionali (garantire l'acquisizione dei documenti digitali in originale; curare l'accessibilità dei documenti destinati alla pubblicazione; utilizzare formati aperti);
- ✓ rafforzare la cultura della digitalizzazione amministrativa;
- ✓ informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" utilizzando tutte le potenzialità offerte dal software gestionale in uso e chiedendo alla software house di incrementare il numero degli automatismi.

B) GLI ESITI DEL MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PTPCT 2022

Il primo dato significativo che emerge dal monitoraggio dell'attuazione del PTPCT 2022, così come già avvenuto l'anno precedente, è la mancata verifica formale dello stesso. Le misure previste dal piano sono state attuate nella quasi totalità dei casi, ma la verifica formale dell'attuazione con questionari, come prevista dal PTPCT 2022/2024 non è stata effettuata. Unico momento di monitoraggio formale è stata la relazione del RPCT. Registrando la reiterata difficoltà di effettuare un monitoraggio con cadenza semestrale, con la presente sottosezione PIAO si prevede un monitoraggio annuale e, solo facoltativamente, un monitoraggio in corso di esercizio entro il 30/06. Inoltre, di tali difficoltà terrà conto il RPCT nella predisposizione di un sistema di un documento di monitoraggio più sintetico e spostando parte dell'attività di monitoraggio nell'ambito delle riunioni periodiche con i Responsabili di Area.

Rispetto al passato, nel corso del 2022 si sono riscontrate minori difficoltà nel popolamento della sezione Amministrazione Trasparente del Sito internet istituzionale. In generale le misure di prevenzione sono state ritenute sostenibili ed attuate.

Nel corso dell'ultimo triennio non sono pervenute denunce né segnalazioni da parte dei cittadini relativamente condotte non corrette dell'amministrazione o del suo personale.

2.3.1. La valutazione di impatto del contesto esterno

Lo schema della Sottosezione **2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza** è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Albavilla dal 08/03/2023 al 23/08/2023 con invito agli *stakeholder* a presentare osservazioni. In esito a tale pubblicazione non son pervenute osservazioni.

A) LA SITUAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Il contesto nazionale ed internazionale è stato fortemente condizionato dagli enti dell'ultimo triennio. In particolare, l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Cov-Sars-II, il successivo programma europeo denominato "Next Generation UE" promosso per contrastare la crisi economica ed al quale l'Italia ha deciso di accedere in modo significativo mediante gli interventi del PNRR e del PNC, hanno incrementato notevolmente il volume degli investimenti pubblici locali, soprattutto quello relativo a specifiche forniture (beni e servizi informatici) ed a lavorazioni che richiedono materie prime per l'efficientamento energetico.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	18
--------------------------	---	----

L'eccesso di domanda ha reso particolarmente costose tali materie prime e l'enorme liquidità iniettata nel sistema finanziario per contrastare la crisi economica post pandemica hanno fatto alzare il tasso di inflazione e ridotto il potere d'acquisto di famiglie ed imprese. Ha ciò si sono aggiunti gli effetti della guerra in Ucraina che ha determinato l'innalzamento dei prezzi delle fonti energetiche fossili e ha limitato le esportazioni verso alcuni Paesi asiatici.

Tale scenario ha reso centrali, nell'agenda anche degli enti territoriali, i temi della tenuta sociale ed economica del Paese, del corretto impiego delle ingenti risorse del PNRR (che rappresentano debito e che, se non investite in modo produttivo, costituiranno un'ulteriore zavorra sulle spalle del Paese e delle future generazioni).

B) LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per affrontare le sfide che derivano dal contesto sopra descritto, la pubblica amministrazione necessita di risorse umane e strumentali efficaci e di strumenti giuridici e gestionali efficienti. Secondo l'impostazione del PNRR, la P.A. necessita di essere (nuovamente!) riformata in quanto tale riforma e semplificazione costituisce essa stessa un obiettivo del PNRR.

I tentativi di riforma attuati col DL 80/2021, sono apparsi immediatamente confusi e, soprattutto, ancora una volta non sono stati in grado di ridurre la complessità e la farraginosità del funzionamento della macchina amministrativa.

A riprova di ciò si richiama il Parere n. 506 reso dal Consiglio di Stato nel corso dell'Adunanza del 24 maggio 2022, col quale la massima magistratura amministrativa ha posto in evidenza alcune criticità della nuova disciplina.

Nelle disposizioni, volte a definire i contenuti del Piao sulla scorta di quanto indicato nell'art. 6, comma 2, del d.l. n. 80 del 2021, si riflettono infatti perduranti differenze fra i Piani destinati ad essere assorbiti in questo nuovo strumento: le sezioni e le sottosezioni del Piao rinviano infatti, espressamente, a soggetti diversi quanto a predisposizione e a monitoraggio oltre ad alludere a effetti diversi. Ciò si evince, fra le altre, dalle indicazioni offerte nell'art. 3, comma 1, lett. c) del decreto che, con peculiare riferimento alla sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", precisa che essa dovrà essere predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge 190/2012, aggiungendo che ne sono elementi essenziali quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione e negli atti di regolazione generale adottati dall'ANAC ai sensi della stessa Legge del 2012 nonché del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto trasparenza). L'art. 4 del decreto, al comma 1, lett. b), con riferimento alla sottosezione "Organizzazione del lavoro agile", ne richiede la necessaria coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica oltre che con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale. La sezione "Monitoraggio", di cui all'art. 5, rinvia a strumenti e modalità differenti a seconda delle sezioni o sottosezioni. In particolare, il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico e Performance" si dispone avvenga secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ossia con l'intervento degli OIV e sulla base della relazione sulla performance, la cui previsione non è, infatti, toccata dalle abrogazioni disposte dallo schema di regolamento. Il monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" si stabilisce avvenga secondo le indicazioni di ANAC, mentre per la Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance si vuole effettuato su base triennale dall'OIV o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Un insieme di disposizioni, che, in questi loro rinvii ai differenti contesti normativi di riferimento dei differenti Piani, appaiono secondo il Consiglio di Stato ancora disomogenee e non armonizzate, e accrescono dunque l'eventualità che il Piao possa andare a costituire, in concreto, "un adempimento formale aggiuntivo entro il quale i precedenti Piani vanno semplicemente a giustapporsi, mantenendo sostanzialmente intatte, salvo qualche piccola riduzione, le diverse modalità di redazione (compresa la separazione tra i diversi responsabili) e sovrapponendo l'ulteriore onere – layer, appunto – di ricomporli nel più generale Piao".

Con riferimento al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, va evidenziato che esso non appare minimamente coordinato con la specifica disciplina della programmazione degli enti locali, la cui normativa prevede già uno strumento di programmazione definito Documento **UNICO** di Programmazione.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	19
--------------------------	---	----

L'accavallarsi della disciplina fa sorgere forti dubbi interpretativi quali a titolo esemplificativo, la corretta allocazione del piano delle performance (all'interno del PEG, del PIAO o di entrambe), la corretta collocazione della pianificazione del fabbisogno del personale (goffamente risolta dalla commissione ARCONET nella proposta di riforma dei principi contabili), il coordinamento tra il monitoraggio del PIAO ed il monitoraggio dei piani in esso assorbiti (questione risolta da ANAC sostenendo la moltiplicazione degli oneri di monitoraggio).

Da oltre due decenni il legislatore è impegnato in modo permanente nella riforma e semplificazione della PA ignorando che la stabilità organizzativa è essa stessa semplificazione (in quanto consente il consolidarsi di prassi che danno certezza agli operatori pubblici e privati) e che la vera semplificazione può avvenire solo per sottrazione, mediante riduzione degli adempimenti formali.

C) LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Il Comune di Albavilla si trova in provincia di Como, fa' parte della Comunità Montana del Triangolo Lariano, e si estende per una superficie di 10,55 km². L'altitudine del territorio comunale va da un minimo di 260 m s.l.m. del lago di Alserio, passando a 429 m s.l.m. del centro paese, ai 903 m s.l.m. dell'Alpe del Viceré, fino a un massimo di 1320 m s.l.m. della cima del Monte Bollettone.

Confina con i comuni di Albese con Cassano, Alserio, Erba, Faggeto Lario e Orsenigo.

Nel territorio comunale sono presenti luoghi di interesse storico/culturale quali la chiesa parrocchiale di San Vittore, la chiesetta dei SS Cosma e Damiano, la chiesetta di Loreto a Molena, l'oratorio di Saruggia, la Villa Giamminola, oltre ai caratteristici "crotti", costruzioni rurali con fondo in roccia.

Il territorio Montano presenta diversi itinerari escursionistici adatti ad essere percorsi sia a piedi che in mountain bike, quali sono inoltre presenti diversi luoghi di interesse turistico, quali l'Alpe del Viceré ed il rifugio del Monte Bollettone.

D) FENOMENI CRIMINALI PRESENTI

Per quanto maggiormente attiene ai profili legati alla prevenzione della corruzione e quindi del fenomeno corruttivo, si deve fare riferimento ai dati della provincia di Como e della Regione Lombardia ricavabili dalle Relazioni semestrali del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (cfr. https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Relazione_Sem_II_2021-1.pdf, in particolare pagg. 257 e ss. e pagg. 473 e ss.).

Da tali relazioni emerge ogni anno il radicamento sul territorio lombardo e comasco di gruppi malavitosi, in particolare legati al 'ndrangheta. Si segnalano la presenza di tre locali in prossimità del territorio comunale: Erba, Canzo-Asso e Mariano Comense. In sempre in provincia di Como si segnalano le locali di Appiano Gentile, Senna Comasco, Fino Mornasco – Cermenate, mentre in provincia di Monza Brianza, a pochi chilometri da Albavilla, si trovano le locali di Monza, Desio, Seregno, Lentate sul Seveso, Limbiate.

La succitata relazione semestrale della D.I.A. riporta quanto riferito dal Sostituto Procuratore DDA di Brescia, Paolo SAVIO, il quale ha affermato che al nord e in Lombardia la criminalità organizzata non traffica direttamente in droga, "*...con il crimine crea posti di lavoro, conquista consenso e fa affari. Non privilegia più la violenza anche se la violenza è una presenza immanente che aleggia sempre. Qui fa fatture false con il giubbotto antiproiettile e tre pistole infilate nella cintura ... La criminalità organizzata di stampo mafioso dimostra una straordinaria capacità di integrarsi nel tessuto economico senza rinunciare alla propria essenza. Al nord e nel nostro distretto, la mafia offre servizi alle imprese ed è partner di alcuni imprenditori e ogni struttura mafiosa agisce in modo diverso. La 'ndrangheta sa esportare il metodo completo*".

E) GLI INDICATORI RICAVABILI DAL PROGETTO "MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE"

ANAC ha predisposto un progetto liberamente consultabili nel quale sono rappresentati alcuni indicatori definiti a livello provinciale, utili, per valutare il rischio corruttivo.

Si riportano a seguire alcuni indicatori, anche se gli stessi, fotografando la situazione del territorio al 2017, risultano solo parzialmente rappresentativi.

In generale si rileva che il valore di tali indicatori si attesta attorno a valori medi.

Sono superiori alla media nazionale i dati relativi al reddito, all'imprenditorialità ed all'occupazione.

Poco superiore alla media nazionale la percentuale di diplomati ed addirittura inferiore alla media la percentuale di laureati.

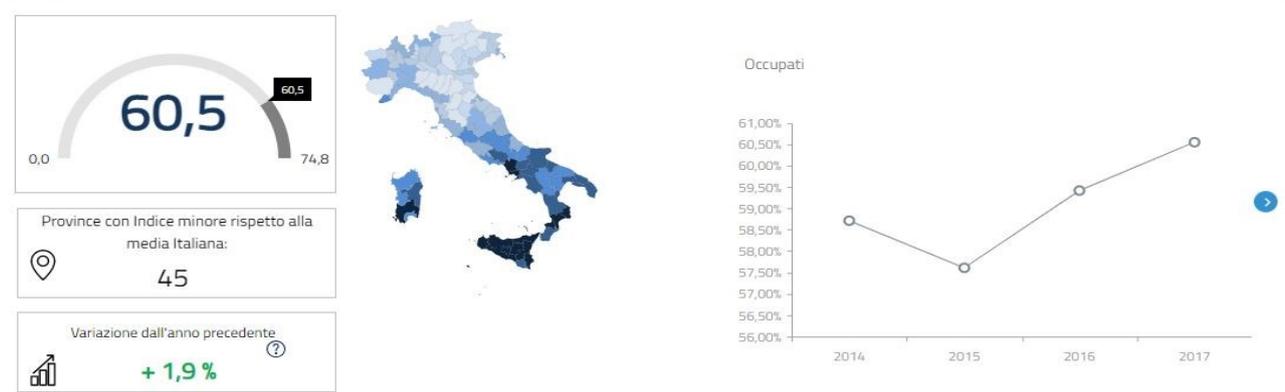
Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	20
--------------------------	---	----

Inferiore alla media nazionale è l'incidenza della criminalità, con particolare riferimento alla commissione dei reati corruttivi, contro la PA, contro il patrimonio e l'economia pubblica, contro l'ordine pubblico e l'ambiente. Contraddittori gli indici relativi al "capitale sociale": è positivo l'indice in materia di raccolta differenziata mentre i dati relativi al numero di donatori di sangue, alla partecipazione del genere femminile alla vita pubblica ed alla partecipazione politica, sono inferiori alla media nazionale.

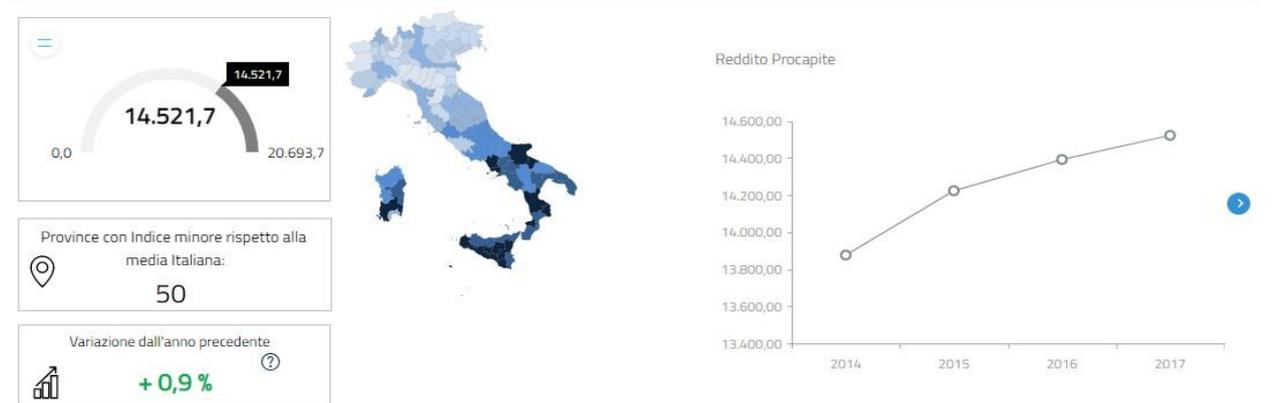


1

Occupazione 2017



Reddito Pro capite 2017

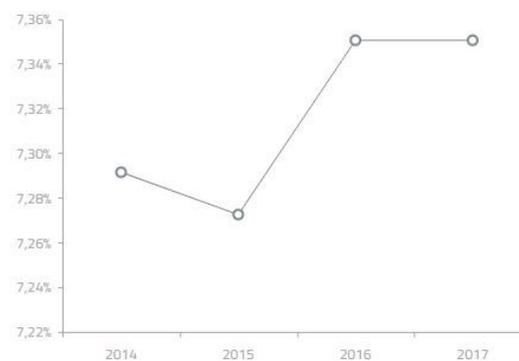


¹ Not in Education, Employment or Training: indicatore atto a individuare la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione

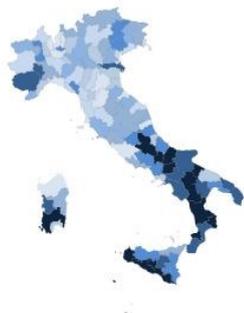
Tasso di Imprenditorialità 2017



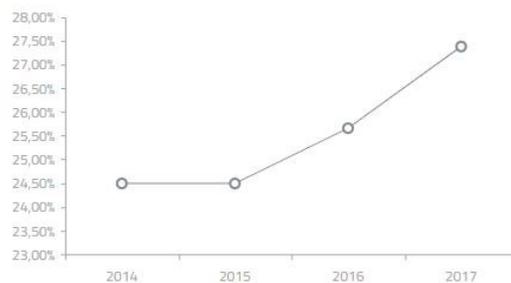
Tasso Imprenditorialità



Diffusione Banda Larga 2017



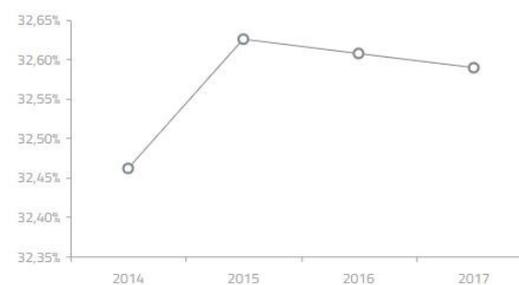
Diffusione Banda Larga



Indice di Attrattività 2017



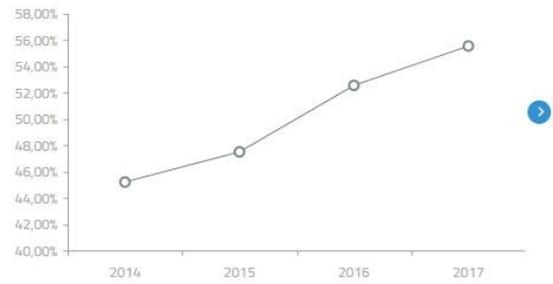
Attrattività



Raccolta Differenziata 2017



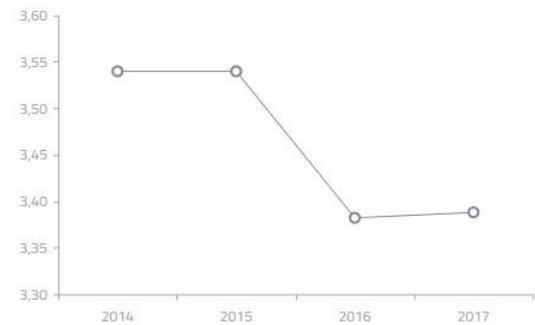
Raccolta Differenziata



Donazioni di Sangue 2017



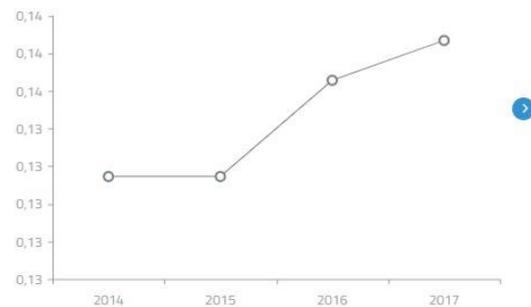
Donazioni Sangue



Partecipazione donne alla vita politica 2017



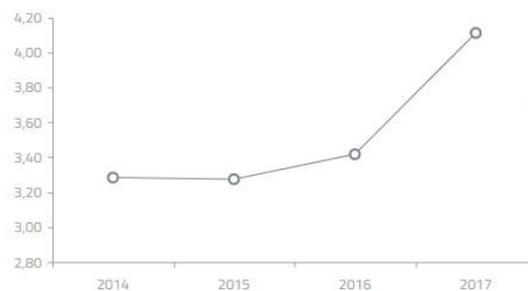
Partecipazione donne alla vita politica



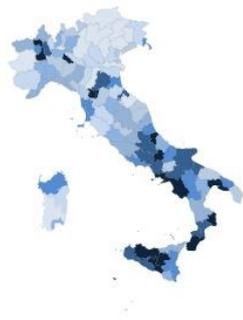
Reati di corruzione, concussione e peculato 2017



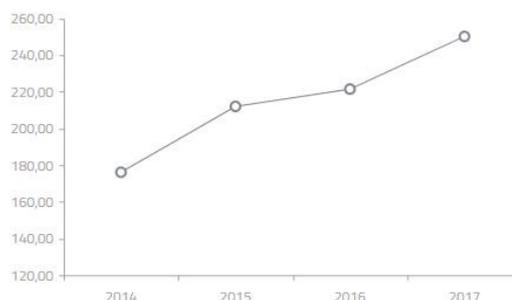
Reati di corruzione, concussione e peculato



Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica 2017



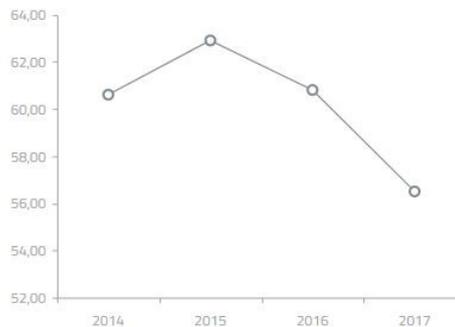
Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica



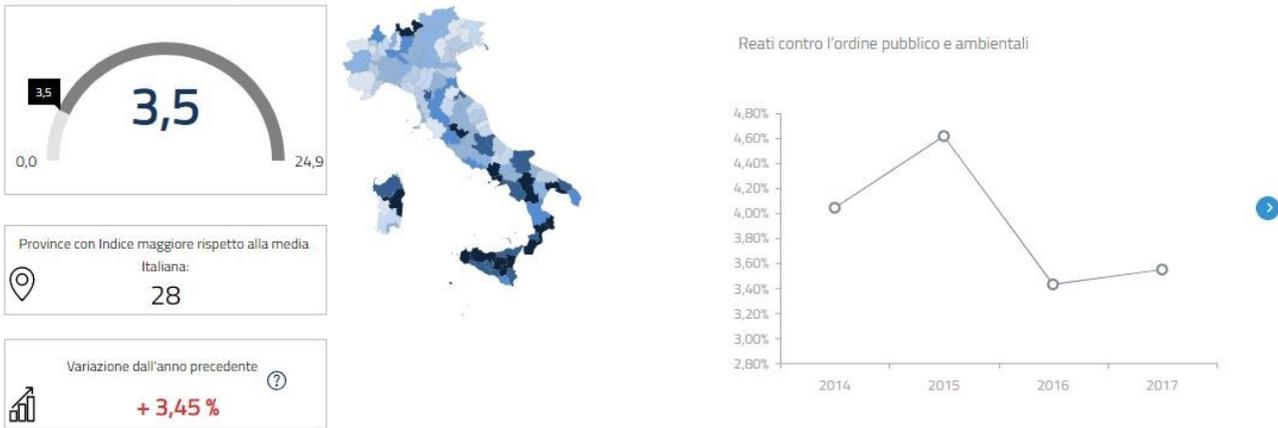
Altri Reati contro la Pubblica Amministrazione 2017



Altri Reati contro la Pubblica Amministrazione



Reati contro l'ordine pubblico e ambientali 2017

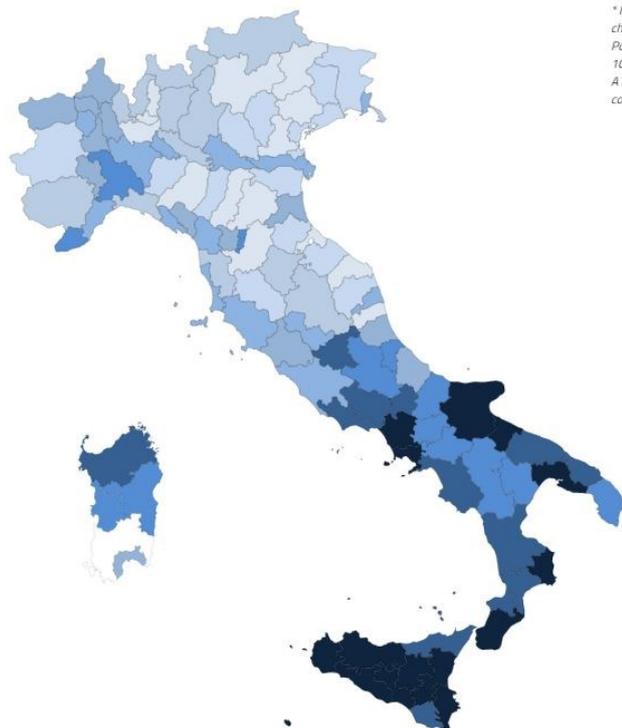


Sono inoltre presenti quattro indicatori di sintesi che raccolgono i dati espressi dai singoli indicatori nelle aree dell'istruzione, della criminalità, dell'economia e territorio e del Capitale sociale.



I predetti valori di sintesi sono ulteriormente aggregati in un valore denominato "composito dei compositi".





Più recenti, in quanto relativi all'anno 2019, risultano gli indici secondari pubblicati dal Progetto ANAC. Sotto la voce "Altri Indicatori" sono pubblicati gli di seguito riportati in modo sintetico.

Indicatore	Massimo Italia	Provincia di Como
Disuguaglianza del reddito da lavoro dipendente	0,48	0,42
Volontariato	29,14	8,87
Rappresentanza femminile nei Consigli Comunali	0,44	0,30
Rappresentanza femminile nelle Giunte Comunali	0,57	0,42
Archiviazione reati corruttivi ²	40,28	1,50
Archiviazione reati ambientali ²	24,40	1,00
Archiviazione reati contro il patrimonio ²	1.221,29	159,02

Altri indicatori afferenti alla contabilità degli enti locali

Indicatore	Massimo Italia	Provincia di Como
Incidenza spese di personale	0,43	0,24
Incidenza trasferimenti in conto capitale ³	0,35	0,05
Dipendenza dalla Amministrazione centrali ⁴	0,22	0,06
Capacità di riscossione ⁵	0,88	0,83
Capacità di spesa ⁶	0,87	0,80
Accumulo residui attivi ⁷	0,87	0,62

² Rapporto tra numero di reati archiviati e popolazione residente (reati ogni 100.000 abitanti).

³ Rapporto tra i trasferimenti in conto capitale e la spesa complessiva in conto capitale.

⁴ Rapporto tra i trasferimenti correnti e i primi tre titoli delle entrate

⁵ Rapporto tra le riscossioni in conto competenza e il totale degli accertamenti

⁶ Rapporto tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

⁷ Rapporto tra i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e i residui attivi iniziali

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	26
--------------------------	---	----

Indicatore	Massimo Italia	Provincia di Como
Accumulo residui passivi ⁸	1,17	0,80
Smaltimento residui attivi ⁹	0,79	0,62
Smaltimento residui passivi ¹⁰	0,84	0,66

F) GLI STAKEHOLDERS

Il Comune di Albavilla ha 6.390 abitanti (dato al 31/12/2022). Il tessuto economico è prevalentemente industriale, con presenza di attività commerciali, esercizi pubblici ed attività professionali ed artigianali, nonché attività legate al turismo.

Sul territorio sono attive diverse associazioni di volontariato con cui l'Amministrazione collabora.

G) VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO - CONCLUSIONI

Il consolidamento della presenza di gruppi criminali sul territorio lombardo e comasco deve indurre a prestare la massima attenzione nella mappatura del rischio in relazione a processi nei quali la criminalità organizzata potrebbe cercare di infiltrarsi. In particolare l'attenzione deve essere massima con riferimento al settore degli appalti pubblici. Ciò induce a potenziare gli strumenti di vigilanza e segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio.

2.3.2. La valutazione di impatto del contesto interno

A) STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SEDI

Presso l'Amministrazione comunale di Albavilla operano 24 dipendenti (dato aggiornato al 31/12/2022), il Segretario Comunale, 5 Amministratori (Sindaco, Vicesindaco e tre Assessori), 12 consiglieri, di cui 8 di maggioranza e 4 di minoranza.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 30/11/2023 sono stati approvati la dotazione organica e il piano dei fabbisogni del personale 2023/2025, accertando altresì l'assenza di condizioni di eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., e di personale in esubero.

L'Amministrazione Comunale è articolata in sei diverse Aree organizzative al cui vertice sono posti funzionari incaricati di funzioni dirigenziali ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000.

AREA ORGANIZZATIVA	RESPONSABILE	DATA INCARICO
Amministrazione - Affari Generali	Dott. Andrea Ferracini	01/04/2022
Economico - Finanziaria	Dott. Nicola Fusi	01/01/2015
Tecnica – Edilizia Privata e Urbanistica	Arch. Claudia Maggioni	01/10/2020
Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio	Arch. Germano Zanella	01/11/2021
Servizi alla Persona	Dott.ssa Elena Borini	01/06/2014
Vigilanza	Dott. Pasquale Caputo	01/11/2019

⁸ Rapporto tra i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza e i residui passivi iniziali

⁹ Rapporto tra i residui attivi riscossi e i residui attivi iniziali

¹⁰ Rapporto tra i residui passivi pagati e i residui passivi iniziali

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21/12/2022 è stata effettuata la ricognizione ordinaria della società partecipate del Comune di Albavilla ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Da tale atto emerge che il Comune di Albavilla detiene le seguenti partecipazioni societarie dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.	03517390138	4,807 %	Società in house per la gestione dei rifiuti solidi urbani	MANTENIMENTO	Dopo l'adesione alla società del Comune di Inverigo la partecipazione del Comune di Albavilla rappresenta il 4,355% del capitale sociale
CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.	00658860135	1,094 %	Società a capitale interamente pubblico nata per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale	RECESSO	
COMO ACQUA S.r.l.	03522110133	1,915 %	Società in house per la gestione del servizio idrico integrato	MANTENIMENTO	
LARIO RETI HOLDING S.P.A.	03119540130	0,186 %	Società in house nata per la gestione di servizi di rete (servizio idrico integrato e reti gas)	CESSIONE ONEROSA DELLA PARTECIPAZIONE O RECESSO	

Il Comune di Albavilla detiene inoltre le seguenti partecipazioni societarie indirette:

- ⇒ la società Lario Reti Holding S.p.A. detiene il 25,31% del capitale sociale di ACSM-AGAM S.p.A.;
- ⇒ la società Consorzio Pubblici Trasporti S.p.A. detiene il 32,54% delle azioni di SPT Holding S.p.A., che a sua volta detiene il 50,9541% delle azioni di ASF Autolinee S.r.l.

B) PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il piano delle performance viene abitualmente predisposto con riferimento ad un solo esercizio anche in ragione della mutevolezza delle condizioni che condizionano la definizione di obiettivi puntuali. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance prevede valutazioni specifiche con riferimento all'implementazione del sistema di prevenzione della corruzione ed alla corretta attuazione degli obblighi di trasparenza.

C) COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DI AREA

La presente sottosezione del PIAO è stata predisposta principalmente dal RPCT. I Responsabili di Area Organizzativa sono stati coinvolti mediante comunicazioni e specifiche riunioni, inoltre hanno collaborato alla revisione della mappatura dei processi.

D) CONTESTAZIONE DI FATTI ILLECITI NELL'ULTIMO TRIENNIO

Non risultano aperti procedimenti disciplinari o penali a carico del personale comunale nell'ultimo triennio per fatti corruttivi. Non sono pervenute segnalazioni al RPCT in merito a fenomeni di *maladministration*.

E) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Nell'ultimo triennio, la formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione del personale dipendente si è limitata ad alcuni webinar formativi aventi ad oggetto la formazione in tema di prevenzione della corruzione e la formazione sulla disciplina specifica dei processi a più elevato rischio corruttivo.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	28
--------------------------	---	----

Inoltre sono stati realizzati momenti formativi in house coordinati dal RPCT e rivolti ai Responsabili di Area Organizzativa.

F) I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il sistema di prevenzione della corruzione del Comune di Albavilla prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT)

Gestisce, coordina e vigila sull'attuazione delle "misure" di prevenzione del rischio corruttivo. Svolge funzioni di controllo sull'adempimento degli obblighi di trasparenza, promuove la formazione del personale, con specifico riguardo ai settori a più elevato rischio corruttivo, predispone e propone alla Giunta Comunale la Sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione afferente ai rischi corruttivi ed alla trasparenza (sostitutiva del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza).

Il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è affidato al Segretario Comunale, [Dott. Marco Redaelli](#), titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Senago (capofila) e Albavilla.

I referenti del RPCT

Referenti del RPCT sono tutti i Responsabili di Area a cui il RPCT può delegare specifici compiti di attuazione e verifica del PTPCT. Anche in assenza di specifica delega formale, tutti i Responsabili di Area sono tenuti al monitoraggio della corretta attuazione del presente piano relativamente alle attività ed ai propri settori di competenza. Tra le altre cose, i Referenti sono tenuti a relazionare al RPCT sullo stato di attuazione delle misure almeno annualmente due volte l'anno, entro il 30 giugno ed entro il 10 dicembre.¹¹

Alla data di approvazione del presente piano sono referenti del RPCT:

- a) il Dott. Andrea Ferracini (Responsabile Area Amministrativa – Affari Generali);
- b) il Dott. Nicola Fusi (Responsabile Area Economico Finanziaria);
- c) l'Arch. Claudia Maggioni (Responsabile Area Tecnica – Edilizia Privata e Urbanistica);
- d) l'Arch. Germano Zanella (Responsabile Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio);
- e) la Dott.ssa Elena Borini (Responsabile Area Servizi alla Persona);
- f) il Dott. Pasquale Caputo (Responsabile Area Vigilanza).

Il [regolamento contenente disposizioni organizzative sul funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione](#) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23/01/2019, prevede che i Responsabili di Area debbano, tra l'altro:

- curare, eventualmente anche tramite altro personale, la piena attuazione del PTPCT da parte della propria Area Organizzativa;
- curare e verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e dal PTPCT;
- curare la piena applicazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal PTPCT per i procedimenti e le attività di competenza della propria area organizzativa; ove abbia assegnato la responsabilità del procedimento ad altro dipendente, verifica che questi abbia curato la piena applicazione delle misure di prevenzione;
- segnalare al RPCT tutti le eventuali violazioni del PTPCT di cui vengano a conoscenza;
- formulare proposte eventuali proposte di modifica del PTPCT;
- riferire periodicamente al RPCT sullo stato di attuazione del PTPCT all'interno della propria Area Organizzativa.

¹¹ Analoga previsione era contenuta nel PTPCT 2021-2023 e nel PTPCT 2022-2025: solo nel corso del 2021 è stato effettuato un monitoraggio da parte dei Responsabili d'Area. Si cercherà nuovamente di promuovere un monitoraggio da parte dei Responsabili d'Area con modalità più snelle rispetto a quanto avvenuto in passato.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	29
--------------------------	---	----

Il Nucleo di Valutazione

Con decreto Sindacale n. 3 del 29/06/2022, è stato nominato componente monocratico del Nucleo di Valutazione del Comune di Albavilla il dott. [Bruno Susio](#).

Il RASA

Con [decreto Sindacale n. 3 del 03/03/2021](#), l'[Arch. Claudia Maggioni](#), è stata nominata Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante "Comune di Albavilla".

Il soggetto incaricato dell'invio delle segnalazioni alla Banca d'Italia col portale INFOSTAT-UIF

Con [decreto Sindacale n. 5 del 18/01/2017](#), il [Dott. Nicola Fusi](#), è stata individuato quale incaricato dell'invio delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo alla Banca d'Italia di cui al decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015.

G) VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO - CONCLUSIONI

Nel corso del primo semestre del 2022 si è stabilizzata la composizione dell'Area delle Posizioni organizzative. Le Posizioni Organizzative e la struttura amministrativa manifestano una propensione positiva a lavorare in team che consente di superare con maggior efficacia le difficoltà contingenti degli ultimi anni e l'enorme carico di lavoro. L'attenzione alla correttezza formale e sostanziale degli atti da parte delle P.O. è elevata. La qualità, più che la quantità, delle risorse umane di cui dispone l'Ente costituisce un fattore positivo nella gestione del rischio.

2.3.3. La Mappatura dei processi

A) MAPPATURA DEI PROCESSI

Il Comune di Albavilla ha provveduto alla mappatura dei propri processi, tenendo in adeguata considerazione quei processi che, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012 devono ritenersi a maggior rischio:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente privato negli appalti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

La mappatura è stata riportata nell'[Allegato A1](#) del presente piano, in quanto si è ritenuto di far confluire nella stessa tabella gli elementi valutativi, riferiti a ciascun processo, relativi all'identificazione, all'analisi e alla ponderazione del rischio corruttivo. Nel successivo [Allegato A2](#) sono indicate le misure organizzative programmate per contenere il rischio corruttivo. Esse sono determinate sulla base di una valutazione di sostenibilità e di efficacia.

Nei predetti allegati [A1](#) e [A2](#) sono indicati i principali processi dell'ente, ivi compresi quelli volti al "*raggiungimento degli obiettivi di incremento del valore pubblico*" (benessere economico e sociale, educativo, assistenziale e ambientale del cittadino e del tessuto produttivo).

2.3.4. L'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi

Il PNA 2019 ha proposto una tecnica di valutazione del rischio di tipo qualitativo, in sostituzione del precedente criterio quantitativo. Il PTPCT 2021-2023 del Comune di Albavilla, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 24/03/2021, ha previsto di adottare il metodo valutativo proposto da ANCI nel Volume intitolato "Programma Nazionale Anticorruzione 2019 - Approfondimento delle novità di interesse per gli Enti Locali" datato 20/11/2019. A decorrere dal PTPCT si è adottato il metodo di valutazione qualitativa illustrato nell'allegato 1, del PNA 2019.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	30
--------------------------	---	----

Negli allegati [A1](#) e [A2](#) sono individuati i principali processi dell'ente e, per ciascuno di essi, gli eventi corruttivi che si potrebbero verificare e, in relazione all'incidenza dei "fattori abilitanti" considerati, la stima del rischio.

A) L'ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio stata realizzata seguendo la seguente metodologia:

- a) sono state utilizzate le seguenti fonti informative interne: verifica dello stato di attuazione del precedente PTPCT; interviste e workshop coi Responsabili di Area; risultanze dell'analisi del contesto esterno ed interno; segnalazioni ricevute dai whistleblower; altre segnalazioni; esemplificazioni tratte dall'analisi di PTPCT predisposti da altri enti o modelli di PTPCT proposti da imprese private; esemplificazioni elaborate dall'Autorità; esiti di procedimenti disciplinari; atti d'ufficio; procedimenti di natura giurisdizionale (civile, penale, amministrativa, contabile o tributaria);
- b) sono state utilizzate le seguenti fonti informative esterne: relazioni semestrali del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia; notizie di stampa locale, con particolare riferimento alle notizie relative a reati che hanno coinvolto pubbliche amministrazioni locali del territorio milanese e monzese;
- c) sono stati individuati i principali processi che caratterizzano l'attività dell'Amministrazione indicando, per ciascun processo, la descrizione, l'eventuale elenco delle attività che compongono il processo e i soggetti responsabili del processo (e/o delle sue attività);
- d) i processi individuati sono stati raggruppati per aree di rischio;
- e) sono state analizzate le diverse fasi ed attività che compongono i processi solo nei seguenti casi:
 - quando l'evidenza dei compiti riconducibili alla responsabilità di soggetti diversi è stato ritenuto necessario alla prevenzione del rischio corruttivo;
 - nel caso di processi particolarmente complessi, la cui analisi unitaria non avrebbe consentito una valutazione adeguata del rischio corruttivo;
 - quando ciò è stato ritenuto necessario in relazione all'elevato rischio corruttivo collegato al processo stesso;
- f) per ogni processo sono stati individuati gli eventi rischiosi che possono verificarsi formando così un registro del rischio in cui è evidenziata la specificità del rischio in relazione al processo in cui è stato rilevato.

B) LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Individuazione dei fattori abilitanti

Per tutti i processi oggetto di analisi sono stati considerati i seguenti fattori abilitanti (dei fenomeni corruttivi):

- ✓ assenza di misure di trattamento (misure di controllo, regolamentazione, trasparenza; omessa previsione ed omessa attuazione);
- ✓ rilevanza degli interessi esterni;
- ✓ opacità del processo in ragione della sua eccessiva complessità, della scarsa chiarezza della normativa di riferimento o della frequente modifica della stessa, della necessità di competenze specialistiche per poter comprenderne la correttezza;
- ✓ esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto;
- ✓ inadeguatezza della struttura organizzativa deputata alla gestione del processo (in ragione di carenze organizzative, di organico, di formazione, ecc.);
- ✓ scarsa responsabilizzazione del personale e/o scarsa diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Individuazione dell'incidenza dei fattori abilitanti

Per ciascun processo è stata valutata l'incidenza che i fattori abilitanti hanno nella possibile concretizzazione del rischio corruttivo. A ciascun fattore abilitante è stato assegnato un'incidenza sul rischio corruttivo ALTA, MEDIA o BASSA secondo i criteri indicati nella seguente tabella.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	31
--------------------------	---	----

N	Fattore abilitante	Livello	Descrizione
1	Assenza di misure di trattamento (misure di controllo, regolamentazione, trasparenza)	Alto	Il processo è scarsamente trasparente, non vincolato da norme regolamentari e si svolge senza che intervengano misure di controllo concomitante, successivo o a campione
		Medio	Le misure di trasparenza, regolamentazione e controllo sono previste ma non sono adeguate e/o non sono attuate
		Basso	Le misure di trasparenza, regolamentazione e controllo non sono previste, non sono attuate o non sono efficaci.
2	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e/o non economico, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
3	Opacità del processo in ragione della sua eccessiva complessità, della scarsa chiarezza della normativa di riferimento o della frequente modifica della stessa, della necessità di competenze specialistiche per poter comprenderne la correttezza	Alto	Il processo è particolarmente complesso, oggetto di una disciplina normativa poco chiara, contraddittoria o soggetta a frequenti modifiche, oppure richiede competenze tecniche specialistiche che non consentono a chi ne è privo di comprenderne la correttezza.
		Medio	Il processo è mediamente complesso oppure è oggetto di una disciplina normativa poco chiara in relazione alla quale non si sono formati orientamenti interpretativi univoci da parte della giurisprudenza o della prassi.
		Basso	Il processo ha una disciplina normativa chiara oppure una disciplina in relazione alla quale esistono orientamenti interpretativi consolidati. Nel suo svolgimento richiede competenze tecnico-specialistiche diffuse nella società.
4	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Alto	Il processo è gestito in modo esclusivo per un periodo di tempo prolungato, superiore a cinque anni, da un unico responsabile
		Medio	Il processo è gestito in modo esclusivo per un periodo di tempo prolungato, superiore a cinque anni, da un unico responsabile, ma sono previste misure, alternative alla rotazione ordinaria e proporzionate al periodo durante il quale il processo è stato gestito da un unico responsabile, in grado di mitigare il rischio corruttivo
		Basso	Il processo non è gestito in modo esclusivo per un periodo di tempo superiore a cinque anni, da un unico responsabile

N	Fattore abilitante	Livello	Descrizione
5	Inadeguatezza della struttura organizzativa deputata alla gestione del processo (per dimensione, organico, risorse economiche, competenze specialistiche, formazione, incapacità organizzativa, o per qualsiasi altra ragione)	Alto	La struttura organizzativa deputata alla gestione del processo risulta inadeguata
		Medio	La struttura organizzativa deputata alla gestione del processo presenta caratteristiche che non la rendono pienamente adeguata
		Basso	La struttura organizzativa deputata alla gestione del processo risulta adeguata
6	Scarsa responsabilizzazione del personale e/o scarsa diffusione della cultura della legalità e della corretta amministrazione	Alto	Nella struttura organizzativa addetta alla gestione del processo nessuno o solo una minoranza del personale è responsabilizzato rispetto alla corretta gestione del processo stesso; nella struttura non è presente un'adeguata cultura della legalità e della corretta amministrazione
		Medio	Il personale addetto alla gestione del processo è sufficientemente responsabilizzato rispetto alla corretta gestione del processo e dotato di una sufficiente cultura della legalità e della corretta amministrazione
		Basso	La quasi totalità del personale addetto alla gestione del processo è responsabilizzato rispetto alla corretta gestione del processo ed ha un'adeguata cultura della legalità e della corretta amministrazione
7	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Alto	Nella gestione del processo c'è ingerenza degli organi di indirizzo nell'esercizio delle scelte gestionali (es. scelta del contraente; condizionamento dell'esito dei provvedimenti autorizzatori, ecc.) e/o degli organi gestionali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo (es. rifiuto di obiettivi sfidanti; auto-assegnazione degli obiettivi, utilizzo delle discrezionalità tecnica per opporsi all'assegnazione e attuazione di obiettivi non graditi)
		Medio	Nella gestione del processo c'è una limitata ingerenza degli organi di indirizzo nell'esercizio delle scelte gestionali e/o degli organi gestionali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo.
		Basso	Il processo viene gestito nel rispetto della corretta separazione tra sfera politica e sfera gestionale.

Nell'[Allegato A1](#) è indicata la stima dell'incidenza dei fattori abilitanti sul rischio corruttivo.

Ai fini della valutazione, si è tenuto conto delle condizioni di effettivo svolgimento del processo: ad esempio, l'incidenza del fattore abilitante "inadeguatezza della struttura organizzativa" è stato ritenuto in genere "media" o "alta" nei casi in cui la struttura registra elevati carichi di lavoro e di arretrato e/o una carenza di personale; l'incidenza del medesimo fattore abilitante è stata valutata come "bassa" nei casi in cui la stessa struttura organizzativa abbia dimostrato particolare attenzione nella corretta gestione del processo; l'incidenza del fattore abilitante "mancata distinzione tra funzioni di indirizzo e gestione" è stata considerata "media" o "alta" quando, anche in buona fede, c'è confusione sulla corretta allocazione delle competenze in relazione allo specifico processo; il fattore abilitante "esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità" è stato valutato tenendo conto dell'effettivo contributo dato dai soggetti incaricati dell'istruttoria e non solo avendo riguardo alla figura del Responsabile dell'Area.

La quantificazione del rischio

In relazione all'incidenza dei fattori abilitanti, è stata determinata la quantificazione del livello del rischio, assegnando allo stesso un valore pari a BASSO, CONTENUTO, MEDIO, CRITICO o ALTO.

Anche la quantificazione complessiva del rischio tiene conto di come i fattori abilitanti si combinano tra loro. Ad esempio, in presenza di una incidenza elevata del fattore abilitante "rilevanza interessi esterni" potrà comunque essere assegnato un livello di rischio basso nel caso in cui l'adeguatezza della struttura e delle misure di trattamento siano accompagnate da una scarsa opacità del processo, da un'adeguata responsabilizzazione dei soggetti e da una chiara comprensione della distinzione tra competenze di indirizzo e competenze gestionali.

In ultima istanza, la quantificazione del rischio è frutto di una valutazione ponderata di come i diversi fattori abilitanti incidono sulla concretizzazione del rischio; essa non è frutto di una media dei valori attribuiti all'incidenza dei singoli fattori abilitanti né è frutto di automatismi.

2.3.5. La progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

A) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE GENERALI E SPECIFICHE

In relazione al livello del rischio stimato, nella gestione di ciascun processo saranno adottate una o più misure di prevenzione. Ove possibile, al fine di ridurre l'impatto di esse sull'efficienza dell'operato dell'Amministrazione, saranno applicate solo misure generali.

Le misure specificamente adottate in relazione al singolo processo sono anch'esse indicate nell'[Allegato A2](#). Solo nel caso in cui la verifica dell'adeguatezza delle misure generali e dei controlli già previsti risulti non sufficiente al trattamento del rischio, saranno previste misure specifiche.

B) LE MISURE GENERALI

a) Il codice di comportamento

Il [Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Albavilla](#) è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 9/12/2020. Esso costituisce parte integrante del presente piano ancorché non materialmente allegato.

Obiettivo: pieno rispetto degli obblighi disciplinari contenuti nel [Codice di Comportamento](#).

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area; Segretario Comunale; UPD.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di violazioni accertate; numero di segnalazioni che hanno ad oggetto condotte in violazione del [codice di comportamento](#); in caso di accertamento, effettivo e tempestivo avvio dell'azione disciplinare.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

b) Il conflitto di interessi

Nel caso in cui un dipendente comunale ritenga di trovarsi in una situazione che determina una situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, deve darne comunicazione al Responsabile dell'Area ovvero, per i soli Responsabili di Area, al Segretario Comunale.

Il Responsabile di Area o il Segretario Comunale valutano l'effettiva sussistenza del conflitto e, in caso riscontrino il rischio di conflitto, assegnano il procedimento ad altro soggetto.

Al momento dell'attribuzione di un incarico, il soggetto cui l'incarico deve essere conferito attesta l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse. Nel caso di permanenza nell'incarico, tale dichiarazione deve essere confermata per iscritto con periodicità almeno biennale.

In allegato al [codice di comportamento dei dipendenti comunali](#) è previsto un apposito [modulo](#) per agevolare la tempestiva segnalazione di situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, e per acquisire le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte di funzionari e professionisti esterni al momento del conferimento di un incarico.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	34
--------------------------	---	----

Obiettivo: effettiva applicazione della disciplina per la verifica che i soggetti partecipanti al procedimento non si trovino in situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area, Segretario Comunale, singoli dipendenti.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedimenti nei quali si è verificata la partecipazione di soggetti in conflitto di interessi (numero di accertamenti o di segnalazioni fondate).

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

c) La verifica di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità

Prima del conferimento di qualsiasi incarico pubblico, il responsabile del procedimento acquisisce la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui l'incarico abbia una durata superiore, la dichiarazione deve essere rinnovata almeno con cadenza annuale. La dichiarazione deve essere pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'amministrazione comunale (art. 20 del D.lgs. n. 39/2013) e costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. L'originale della dichiarazione (in formato analogico o informatico) è conservato dal Responsabile dell'Area che ha conferito l'incarico in un apposito raccogliatore a disposizione del RPCT.

Salvo ciò non sia possibile, il responsabile del procedimento provvede alla verifica di quanto dichiarato prima del conferimento dell'incarico.

L'incarico conferito in violazione alle disposizioni sopra richiamate è nullo ex art. 17 D.lgs. n. 39/2013.

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 39/2013, i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli, non solo sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati, ma ad essi si applica la sanzione del divieto di conferire altri incarichi di propria competenza nei tre mesi successivi.

Nel caso in cui un dipendente titolare di posizione organizzativa sia colpito da tale divieto, gli incarichi di competenza del funzionario sanzionato sono conferiti dal soggetto individuato, nel provvedimento di nomina, come supplente nei casi di assenza o impossibilità del Responsabile dell'Area competente; nel caso in cui il soggetto supplente non sia individuato, il conferimento viene effettuato dal Segretario Comunale.

Nel caso in cui il conferimento sia di competenza del Sindaco e questi sia colpito dalla sanzione di cui trattasi, il relativo conferimento può essere effettuato dal Vicesindaco.

Negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi, devono essere inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento.

Obiettivo: conferimento di incarichi solo a soggetti che non si trovino in condizioni di inconferibilità.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento, Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: eventuali nomine senza aver acquisito preventivamente l'autocertificazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; rapporto tra il numero delle autocertificazioni prodotte ed il numero delle autocertificazioni verificate.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

d) La verifica di assenze di condanne per reati contro la P.A.

Ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001, prima di procedere al conferimento di incarichi che comportano l'esercizio di poteri gestionali, decisionali, valutativi o consultivi è necessario effettuare accertamenti in merito all'assenza di condanne penali, anche non definitive, per delitti contro la Pubblica Amministrazione (Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale). Le medesime verifiche devono essere effettuate anche con riferimento ai soggetti che già ricoprono tali incarichi e devono essere ripetuti periodicamente con cadenza almeno annuale. Qualora in esito agli accertamenti risultino a carico della persona uno dei precedenti penali di cui sopra, il responsabile del procedimento dispone l'assegnazione dell'incarico ad altro soggetto idoneo e ne dà tempestiva comunicazione al RPCT ed all'ANAC al fine di consentire l'applicazione delle misure previste dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013.

Il responsabile del procedimento dovrà provvedere alla verifica di eventuali precedenti penali a carico dei soggetti ai quali si intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	35
--------------------------	---	----

- formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;

- assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

- conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013.

Nel caso in cui l'incarico sia conferito ad un dipendente comunale, non è necessario acquisire nuovo certificato del casellario giudiziale ove sia già stato acquisito un casellario nei 12 mesi precedenti e l'interessato presenti dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui non risultino nuove condanne a suo carico per reati contro la pubblica amministrazione.

Obiettivo: conferimento di incarichi che comportano l'esercizio di poteri gestionali, decisionali, valutativi o consultivi solo a soggetti che non abbiano conseguito condanne penali, anche non definitive, per i reati di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento, Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: eventuali nomine senza aver acquisito preventivamente il certificato penale.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

e) La disciplina degli incarichi extraistituzionali

Il conferimento di incarichi extraistituzionali è disciplinato dal Capo IX, Titolo I, del [Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi](#) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 11/06/2021.

Obiettivo: corretta applicazione della disciplina in materia di incarichi extra istituzionali.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e RPCT.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di violazioni accertate; numero di segnalazioni pervenute.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

f) La prevenzione del post-employment o pantouflage

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Tra i soggetti privati vanno annoverate anche le società a partecipazione pubblica.

In caso di violazione del divieto, i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti.

La norma si applica anche ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato ed ai lavoratori autonomi, ove chiamati a concorrere all'esercizio di poteri autoritativi e negoziali.

Si applica sicuramente al Segretario Comunale, ai dirigenti e ai Responsabili di Area. Può trovare applicazione nei confronti dei diversi dipendenti che, di fatto, partecipano al procedimento concorrendo a determinare il contenuto delle scelte dell'amministrazione.

Per dare attuazione a tale previsione, si osservano le seguenti misure organizzative:

- negli atti di gara o nei diversi atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici è richiesto ai partecipanti, a pena di esclusione, l'attestazione di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. E titolo esemplificativo si riporta quanto previsto nel bando tipo ANAC: «Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165»; l'attestazione deve avere a riferimento l'anno antecedente alla negoziazione, alla gara o all'affidamento e riguarda i rapporti intercorsi tra gli operatori economici ed i pubblici dipendenti in servizio o che abbiano cessato il rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni;

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	36
--------------------------	---	----

- i soggetti per i quali è emersa la situazione di cui al punto precedente sono sempre esclusi dalle procedure per l'affidamento di contratti di fornitura di beni o servizi e di contratti per l'esecuzione di lavori;
- negli atti delle procedure per l'assunzione del personale dipendente e nel contratto individuale di lavoro sono inserite specifiche clausole di divieto di pantouflage;
- al momento della cessazione dal servizio viene consegnato al dipendente avviso scritto (e sottoscritto per ricevuta) col quale viene ricordato il divieto di pantouflage;
- il RPCT segnala all'ANAC l'eventuale violazione del divieto di pantouflage non appena ne abbia conoscenza. L'impegno ad osservare il divieto di pantouflage è contenuto all'art. 3, comma 13, del [Patto d'Integrità](#) approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2020. Norme per la prevenzione del pantouflage sono previste anche all'art. 11 del [codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Albavilla](#).

1° Obiettivo: inserimento delle diciture previste negli atti di gara e nei contratti.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento, Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di violazioni accertate; numero di segnalazioni esterne pervenute.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

2° Obiettivo: rispetto del divieto di pantouflage.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento, Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di violazioni accertate; numero di segnalazioni esterne pervenute.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

g) La formazione

La formazione in materia di prevenzione della corruzione viene gestita in forma integrata con la formazione professionale. Il piano della formazione è articolato tenendo conto delle istanze che emergono nell'ambito degli incontri tra il RPCT e i Responsabili di Area (Referenti).

Negli anni 2021 e 2022 non sono state attuate iniziative di prevenzione della corruzione specifiche, ovvero aventi ad oggetto la prevenzione della corruzione e l'etica pubblica. Si prevede la riattivazione di tali iniziative di formazione dal 2023 e con periodicità almeno annuale.

La formazione sarà diversificata: per la formazione del RPCT e dei Responsabili di Area (referenti del RPCT) sarà privilegiato lo strumento della formazione *in house*, mediante gruppi di discussione che affronteranno principalmente la soluzione di casi pratici; per la formazione dei responsabili di procedimento e degli altri dipendenti si valuteranno le diverse opportunità che emergeranno durante l'anno (corsi in house, formazione a distanza mediante webinar). Ove necessario ai predetti strumenti saranno affiancato quello delle circolari o newsletter informative.

La formazione in materia di prevenzione della corruzione deve inoltre essere affiancata da una formazione che abbia ad oggetto la disciplina applicabile nella realizzazione dei processi a maggior rischio corruttivo al fine scongiurare un utilizzo scorretto del potere amministrativo quale conseguenza di una conoscenza inadeguata delle regole che governano l'azione amministrativa.

La formazione sarà erogata sia dal personale interno, anche mediante autoformazione, sia avvalendosi di iniziative organizzate da altre strutture quali IFEL e UPEL.

Obiettivi della formazione sono:

A) acquisizione di una buona conoscenza delle disposizioni e delle misure organizzative in materia di prevenzione della corruzione, gestione del rischio corruttivo e trasparenza;

B) diffusione dell'etica pubblica, intesa come tutela del bene comune, della legalità e della salvaguardia delle risorse pubbliche;

C) acquisizione di una buona conoscenza delle norme che regolano l'azione amministrativa in generale.

Ogni anno saranno realizzati almeno i seguenti interventi formativi ([Piano formativo 2023-2025](#)):

- N. 2 incontri formativi (gruppi di discussione aventi ad oggetto la soluzione di casi pratici) tra RPCT e Responsabili di Area (Referenti del RPCT);

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	37
--------------------------	---	----

- N. 1 evento formativo aperto a tutto il personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica e trasparenza;
- N. 1 partecipazione ad eventi formativi in materia di compatibilità pubblica destinato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, la cui partecipazione sarà consentita (sulla base delle esigenze organizzative e dei bisogni formativi manifestati) anche a tutto il personale dell'area Economico Finanziaria ed agli altri Responsabili di Area;
- N. 1 partecipazione ad eventi formativi in materia di appalti pubblici destinato a tutti i Responsabili di Area (eventualmente differenziato per area di interesse) ed al personale che svolge funzioni di RUP;

Obiettivo: realizzazione degli interventi programmati per ciascun anno.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: numero iniziative di formazione realizzate, numero di dipendenti che hanno partecipato alle iniziative di formazione; feedback provenienti dai fruitori della formazione.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area; Segretario Comunale.

h) La rotazione ordinaria e le misure sostitutive

La rotazione ordinaria del personale costituisce misura di prevenzione del rischio obbligatoria e deve essere adottata, in particolare, per il personale che opera nei settori in cui è maggiore il rischio di corruzione. Essa deve essere disposta nel rispetto dei vincoli soggettivi (aventi ad oggetto i diritti acquisiti dal personale dipendente) ed oggettivi (che attengono al buon andamento e alla continuità dell'azione amministrativa). La rotazione del personale deve cioè essere applicata garantendo la qualità delle competenze professionali per attività specifiche, con particolare riferimento a quelle con elevato contenuto tecnico. Per dare attuazione alla misura non è possibile conferire incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa. L'infungibilità degli incarichi può derivare dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche ovvero dal possesso di requisiti prescritti dalla legge o dall'ordinamento. Ai fini della rotazione, rimane sempre rilevante anche la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dipendente o funzionario.

La rotazione del personale non titolare di Posizione Organizzativa

Ciascun Responsabile di Area individua i processi ad elevato rischio corruttivo che sono svolti in modo esclusivo da una persona per un periodo di tempo elevato (salvo diversa e motivata determinazione si ritiene che il periodo di tempo sia elevato se superiore a 3 anni). Per il personale addetto a tali processi, è necessario attivare la misura della rotazione. A tal fine il Responsabile dell'Area individua una o più unità di personale da formare per sostituire temporaneamente quelle attualmente addette in modo esclusivo alla gestione del processo. Ove necessario predispone adeguate misure di affiancamento. Nel caso in cui l'applicazione della rotazione sia impossibile, predispone una o più misure alternative. Nel caso in cui sia impossibile applicare sia la rotazione ordinaria sia le misure alternative alla rotazione ordinaria, il Responsabile ne dà Comunicazione al RPCT.

La rotazione ordinaria per il personale titolare di Posizione Organizzativa.

Nell'individuazione dei soggetti cui assegnare la Responsabilità di un Settore, il Sindaco tiene conto della necessità di evitare che un medesimo soggetto permanga in una posizione di forte esposizione al rischio corruttivo per un periodo di tempo prolungato.

Attualmente il Comune di Albavilla è strutturato in sei Aree Organizzative alle quali sono preposti funzionari con Posizione Organizzativa e funzioni dirigenziali ex artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000. Ad ogni Area corrispondono specifiche competenze tecnico-giuridiche e/o specialistiche. I Responsabili hanno un titolo di studio coerente con le competenze richieste per il corretto funzionamento del Settore cui sono preposti, hanno pluriennale esperienza nei relativi settori o hanno frequentato corsi specifici di formazione.

All'interno di ciascun Settore è presente un numero limitato di funzionari: nel caso delle Aree Affari Generali ed Edilizia Privata, la PO coincide con l'unico funzionario dell'Area Organizzativa; le Aree Lavori Pubblici, Economico Finanziaria, Servizi alla Persona e Polizia Locale dispongono ciascuna di due unità di personale cat. D: solo gli attuali titolari di posizione organizzativa dispongono di esperienza pluriennale e di adeguate competenze multidisciplinari, qualità ritenute essenziali dall'Amministrazione Comunale per svolgere funzioni dirigenziali.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	38
--------------------------	---	----

Per i fattori sopra indicati, per il triennio 2023/2025 non si prevede di applicare la rotazione ordinaria al personale con posizione organizzativa.

i) Le misure alternative alla rotazione ordinaria

Nei casi in cui non è attuabile la rotazione ordinaria, nella gestione di processi aventi un elevato rischio corruttivo (ovvero i processi classificati a rischio "critico" o "alto"), dovrà essere adottata almeno una delle misure sotto indicate. La misura specifica da adottare in relazione al singolo processo è individuata in relazione alla valutazione di sostenibilità della stessa.

1) Il rafforzamento delle misure di trasparenza

Sono misure di rafforzamento delle misure di trasparenza:

- a) la pubblicazione di specifici avvisi preventivi;
- b) lo svolgimento di operazioni e attività in seduta pubblica anche in assenza di un obbligo normativo che lo prescrive;
- c) la formazione e pubblicazione di documenti da cui siano desumibili tutte le valutazioni, gli accertamenti e le motivazioni che hanno condotto ad un determinato esito del processo.

2) La segregazione delle funzioni

La segregazione delle funzioni, si attua organizzando le attività come sotto indicato, ferme restando le responsabilità poste in capo dalla Legge al Responsabile del procedimento ed al soggetto che emana l'atto finale:

- a) le fasi successive di un processo sono affidate ad unità di personale diverse oppure, processi simili sono affidati in relazione all'intero processo ad operatori diversi (es. l'istruttoria di due appalti aventi un valore molto elevato potranno essere affidati a dipendenti diversi);
- b) l'istruttoria del procedimento è curata e sottoscritta da un soggetto diverso dal funzionario competente ad emanare l'atto che conclude il processo stesso (ad esempio, la responsabilità del procedimento è assegnata ad un soggetto diverso dal Responsabile dell'Area);
- c) l'affidamento di istruttorie di processi può essere assegnata a due unità di personale, di cui una formalmente incaricata della responsabilità del procedimento, ed una seconda unità incaricata di supportare e affiancare il Responsabile del procedimento nelle valutazioni istruttorie più delicate e nelle interlocuzioni esterne. In questo modo si consente al responsabile del procedimento di disporre di un supporto nelle valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria e, al contempo, si impedisce che questo possa agire completamente libero da ogni vincolo e controllo. Per la sua particolare onerosità, questa misura alternativa alla rotazione ordinaria dovrà essere adottata solo nel caso di impossibilità di applicare altre misure meno impattanti oppure nel caso in cui tali altre misure siano risultate inadatte a mitigare un rischio corruttivo particolarmente elevato.

Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo mediante effettiva applicazione delle misure alternativa alla rotazione a tutti i processi ad elevato rischio corruttivo (ovvero i processi classificati a rischio "critico" o "alto").

Responsabili (attuazione misura): Responsabili d'Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero processi con rischio "critico" o "alto" ai quali non è stata applicata una misura alternativa alla rotazione (rafforzamento delle misure di trasparenza e/o segregazione delle funzioni).

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

l) La rotazione straordinaria

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 "nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva" dovrà provvedersi alla "la rotazione del personale".

I dipendenti del Comune di Albavilla che siano a conoscenza di essere iscritti al registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., sono tenuti a darne comunicazione all'Amministrazione comunale entro i successivi sette giorni. Tale dovere di comunicazione è espressamente previsto dal [codice di comportamento](#).

Nel caso in cui l'iscrizione al registro delle notizie di reato sia disposta per uno dei reati di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, l'Amministrazione è tenuta a valutare la condotta del dipendente verificando se, al fine di tutelare la propria immagine di imparzialità, sia necessario adottare un provvedimento di rotazione straordinaria (Delibera ANAC

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	39
--------------------------	---	----

n. 215 del 26 marzo 2019, paragrafo 3.4). Entro 10 giorni da quando ha notizia del fatto, l'Amministrazione richiede al dipendente di formulare eventuali contributi partecipativi al fine di garantire il contraddittorio. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga di aver acquisito sufficienti elementi istruttori e ritenga necessario, a tutela della propria immagine, destinare il dipendente ad altro incarico e/o ad altro ufficio, trasmette il provvedimento con cui è disposta la nuova destinazione al dipendente informando il dipendente stesso della facoltà di impugnare l'atto avanti al giudice del lavoro.

La valutazione compete al Segretario Comunale, previa acquisizione del parere della Giunta Comunale, in tutti i casi in cui l'iscrizione nel registro delle notizie di reato è disposta a carico di un dipendente titolare di posizione organizzativa. Compete al Responsabile dell'Area cui il dipendente è assegnato, previo parere del RPCT, in tutti gli altri casi.

Nel caso in cui sia iscritto nel registro delle notizie di reato il Segretario Comunale, la valutazione sulla necessità di provvedere alla misura di rotazione straordinaria assume la forma di deliberazione con la quale la Giunta verifica la presenza o meno dei presupposti per la revoca ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. n. 465/1997.

Nel caso in cui l'iscrizione al registro delle notizie di reato sia disposta a carico del RPCT, la Giunta Comunale adotta una deliberazione con la quale avvia il procedimento di revoca ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 ovvero dà motivatamente conto dei motivi per i quali non ricorrono i presupposti per avviare il predetto procedimento di revoca.

La decisione dell'amministrazione in merito ai presupposti per l'applicazione della misura della rotazione obbligatoria deve essere rinnovata in occasione del provvedimento, comunque denominato, che dispone il giudizio.

Nel caso in cui non intervenga il provvedimento che dispone il giudizio, dopo che siano trascorsi due anni dall'adozione del provvedimento che ha disposto la rotazione straordinaria, l'Amministrazione verifica la persistenza dei motivi che l'hanno indotta ad adottare tale provvedimento. Ove ritenga non più sussistenti le ragioni che hanno portato all'applicazione della misura, ove altri motivi di natura organizzativa non ostino, dispone la riassegnazione del dipendente all'ufficio cui era originariamente preposto.

La disciplina di cui al presente paragrafo si applica anche al personale a tempo determinato.

Nel caso di dipendenti che ricoprono incarichi amministrativi di vertice, la rotazione straordinaria comporta revoca dell'incarico.

Obiettivo: nel caso in cui si verifichino i presupposti, tempestiva valutazione degli stessi ed effettiva applicazione della decisione assunta dall'Amministrazione.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale, Responsabile dell'Area cui il dipendente è assegnato, Giunta Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: tempestivo svolgimento delle attività istruttorie; effettiva applicazione della misura di rotazione straordinaria, ove disposta.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

m) Il trasferimento ad altro ufficio in caso di rinvio a giudizio del dipendente

L'art. 3, comma 1, della Legge n. 97/2001 prevede che, nel caso in cui sia disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, nei confronti di un dipendente comunale, lo stesso viene trasferito in un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. Solo ove il trasferimento non sia possibile, l'Amministrazione dovrà attribuire al dipendente un incarico differente. In ulteriore subordine il dipendente dovrà essere posto in posizione di aspettativa o disponibilità, con diritto al trattamento economico in godimento in base alle disposizioni vigenti.

Il dipendente nei cui confronti è disposto il giudizio è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione senza ritardo e, comunque, entro cinque giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto.

Il Segretario Comunale, entro i successivi tre giorni lavorativi, propone alla Giunta Comunale le misure organizzative necessarie per consentire il trasferimento del dipendente ad altro ufficio. Entro i successivi 20 giorni, la Giunta Comunale adotta i provvedimenti necessari al predetto trasferimento.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	40
--------------------------	---	----

Nel caso in cui per lo stesso fatto sia già stata disposta la rotazione straordinaria del dipendente ai sensi della precedente lettera i), la Giunta Comunale può confermare l'Ufficio di assegnazione stabilito oppure, previa adeguata motivazione, disporre un'ulteriore modifica dell'ufficio di assegnazione.

Il trasferimento e la messa in disponibilità del dipendente perdono efficacia se interviene sentenza di proscioglimento o di assoluzione, ancorché non definitiva, e in ogni caso decorsi cinque anni.

Nel caso in cui, per i medesimi reati indicati all'art. 3, comma 1, della Legge n. 97/2001, un dipendente venga condannato anche in via non definitiva, su disposizione del Segretario Comunale, il Responsabile dell'Ufficio Personale ne dispone la sospensione dal servizio ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 97/2001.

In caso di condanna definitiva alla reclusione per un tempo non inferiore ai due anni, è disposta l'estinzione del rapporto di lavoro. Acquisita in modo certo la notizia della sentenza di condanna, il Segretario Comunale provvede senza ritardo a formulare gli indirizzi necessari all'adozione degli atti conseguenti.

In caso di condanna definitiva alla pena della reclusione, ancorché condizionalmente sospesa, gli atti sono trasmessi tempestivamente all'Ufficio Procedimenti Disciplinari affinché avvii o riprenda il procedimento a carico del dipendente.

Nel caso in cui sia disposto il giudizio nei confronti del Segretario Comunale, la Giunta Comunale provvede, entro 10 giorni da quando ne ha notizia, ad adottare una deliberazione con la quale procede alla verifica dei presupposti per la revoca, ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. n. 465/1997.

Nel caso in cui sia disposto il giudizio nei confronti del RPCT, la Giunta Comunale provvede, entro 10 giorni da quando ne ha notizia, ad adottare una deliberazione con la quale avvia il procedimento di revoca ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012.

Obiettivo: la tempestiva adozione dei provvedimenti di trasferimento ad altro ufficio, sospensione, o cessazione del dipendente in tutti i casi in cui ciò è prescritto dalla norma.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale, Responsabile dell'Area cui il dipendente è assegnato, Giunta Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: effettiva applicazione delle misure di trasferimento, sospensione o cessazione; tempestivo avvio o ripresa del procedimento disciplinare nelle ipotesi di cui all'art. 5, comma 4, della Legge n. 94/2001; rispetto dei termini previsti dal presente piano.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

n) La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

Il Comune di Albavilla garantisce ai dipendenti che segnalano illeciti ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001, i seguenti diritti: a) anonimato; b) non discriminazione; c) sottrazione della segnalazione al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-bis).

Al fine di garantire adeguate tutele ai whistleblower, il Comune di Albavilla, con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 24/01/2018, ha approvato uno specifico [regolamento in materia di tutela dei dipendenti che segnalano reati o irregolarità nell'ambito del rapporto di lavoro](#). Ulteriori tutele e conseguenti obblighi di riservatezza sono previsti nell'ambito del [Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Albavilla](#) e del [regolamento contenente disposizioni organizzative sul funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione](#) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23/01/2019.

Entrambi i predetti regolamenti, ancorché non materialmente allegati al presente piano, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Al fine di garantire la segretezza delle segnalazioni, il Comune di Albavilla ha attivato il portale informatico <https://comunealbavillaco.whistleblowing.it/#/>. Inoltre i dipendenti possono utilizzare la procedura informatica messa a disposizione da ANAC all'indirizzo <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>.

Sul sito istituzionale, all'interno della [Sezione Amministrazione Trasparente, altri contenuti, Whistleblowing](#), è presente un'informativa che illustra dettagliatamente la disciplina, le tutele e le modalità di segnalazione.

Obiettivo: tutela dei dipendenti che effettuano segnalazioni.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e RPCT.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di segnalazioni che non sono state gestite garantendo la riservatezza del segnalante; numero di episodi discriminatori o deteriori per aver effettuato una segnalazione.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	41
--------------------------	---	----

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

o) Il Patto di Integrità di cui all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012

Il Comune di Albavilla, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2020, ha approvato il [patto di integrità](#) ai sensi del citato art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012. Esso, ancorché non materialmente allegato al presente piano, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il [Patto d'Integrità](#) prevede specifici obblighi di correttezza e trasparenza e diviene obbligatorio sia per la stazione appaltante sia per gli operatori economici che partecipano alle procedure bandite dall'Amministrazione. Infatti, il [Patto di integrità](#) è parte integrante di ogni contratto d'appalto affidato dall'Amministrazione Comunale, ancorché non materialmente allegato. Esso deve essere trasmesso o pubblicato unitamente alle lettere di invito e ai bandi d'appalto. L'atto con cui è avviata la procedura di appalto, ovvero col quale si procede all'affidamento diretto dell'appalto, dovrà prevedere l'obbligo che l'operatore economico dichiari di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel [Patto d'Integrità](#), a pena di esclusione dalla procedura. Il contratto d'appalto, in qualunque forma questo venga sottoscritto, dovrà recare espressa volontà delle parti a vincolarsi al contenuto del [Patto d'Integrità](#).

1° Obiettivo: effettiva allegazione del Patto di integrità alle procedure di gara e introduzione degli atti contrattuali di specifici vincoli al rispetto del patto.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedure cui il patto non è stato allegato; numero di contratti privi di clausola che vincoli le parti al rispetto del patto.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2° Obiettivo: effettivo rispetto del Patto di Integrità.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e RPCT.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di violazioni accertate; numero di segnalazioni ricevute in merito alla violazione del Patto d'Integrità.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

p) L'informatizzazione dei processi

L'informatizzazione dei processi garantisce:

- la tracciabilità delle attività dell'amministrazione e dello sviluppo del procedimento con monitoraggio dei tempi;
- consente di evidenziare il rischio di "blocchi" non controllati e l'emersione delle responsabilità individuali ed organizzative per ogni fase del procedimento;
- è elemento fondamentale per rendere possibile l'adempimento agli obblighi di trasparenza;
- costituisce uno specifico obbligo previsto dal PNA, allegato 1, par. B.1.1.6, che testualmente prevede che "gli strumenti di raccordo devono utilizzare tecnologie informatizzate che consentano la tracciabilità del processo e dei risultati".

La sua piena attuazione dipende dal grado di sviluppo dei programmi in dotazione, dalla possibilità di personalizzare il software e dalla formazione del personale.

Dal mese di aprile del 2017, gli atti amministrativi (deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, determine dei Responsabili di Area, Decreti e Ordinanze, atti di liquidazione) sono formati su supporto informatico, firmati digitalmente e gestiti integralmente dal software di gestione a garanzia della tracciabilità dei processi.

Dal 2022 anche gli atti inerenti all'edilizia privata sono formati su supporto informatico mediante specifico software gestionale.

Gli atti dello Sportello Unico Attività Produttive sono gestiti mediante l'apposito portale (<https://www.impresainungiorno.gov.it/>).

Le procedure di gara per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture aventi un importo superiore a 5.000,00 € sono gestite tramite la piattaforma regionale di negoziazione [ARCA-SINTEL](#).

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	42
--------------------------	---	----

1° Obiettivo: corretta formazione degli atti amministrativi informatici mediante applicativo gestionale in dotazione all'ente.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili d'Area Tecnica e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: eventuale presenza di atti formati all'esterno dell'applicativo informatico.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2° Obiettivo: gestione delle gare tramite strumentazione telematica che consente di tracciare tutte le fasi (ARCA - SINTEL, oppure MEPA).

Responsabili (attuazione misura): Responsabili Unici di Procedimento e Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di gare e affidamenti gestiti senza avvalersi della Stazione Unica Appaltante Provinciale, delle Convenzioni Consip e NECA o degli strumenti telematici di negoziazione (senza computare a tal fine gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 €).

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

q) Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali

"Attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi" (cfr. PNA, allegato 1, par. B.1.1.3). Anche la misura in parola richiede un sistema informatico adeguato, che consenta di determinare il tempo tra la data di avvio del procedimento e quella in cui il procedimento è concluso. Attualmente ciò è possibile solo con riferimento a specifici procedimenti (es. tempi di pagamento).

1° Obiettivo: verificare con la software house la possibilità di implementare l'applicativo in uso al fine di giungere ad una determinazione automatica dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Responsabili (attuazione misura): Responsabile dell'Area Tecnica – Edilizia Privata e Lavori Pubblici.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedimenti per i quali è possibile determinare in modo automatico i tempi di conclusione del procedimento.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2° Obiettivo: effettuare annualmente almeno un monitoraggio a campione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale e Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedimenti per i quali è effettuato il monitoraggio a campione dei tempi di conclusione del procedimento.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

r) Il controllo successivo di regolarità amministrativa

L'art. 8 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 7/03/2013, prevede che con cadenza semestrale sia effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa. Esso è esercitato mediante controllo a campione sulle determinazioni dei responsabili dei servizi, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Non viene esercitato su tutti gli atti tecnici che richiedono competenze specialistiche.

Mediante il controllo successivo di regolarità amministrativa, il Segretario Comunale verifica la competenza dell'organo, l'adeguatezza della motivazione e la regolarità delle procedure seguite.

Nel caso in cui venissero accertate irregolarità nella redazione degli atti, il Segretario Comunale ne fa menzione sul referto mensile ed adotta le misure conseguenti anche alla luce di quanto previsto dal presente PTPCT.

1° Obiettivo: correttezza formale e sostanziale degli atti.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale e Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: assenza di atti illegittimi e di irregolarità significative.

Responsabili (monitoraggio): Segretario Comunale.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	43
--------------------------	---	----

2° Obiettivo: tempestivo svolgimento dei controlli; utilizzo di tecniche di campionamento affidabili e casuali; adeguata diffusione all'interno dell'ente degli esiti dei controlli.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: tempestività dei controlli; effettiva estrazione casuale degli atti soggetti a controllo; condivisione con i Responsabili di Area dei risultati dei controlli.

Responsabili (monitoraggio): Segretario Comunale.

C) LE MISURE SPECIFICHE

a) Monitoraggio supplementare dei processi afferenti all'attuazione del PNRR.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dell'8/02/2023 il Comune di Albavilla ha approvato il [Regolamento della governance locale per l'attuazione del PNRR](#) che, all'art. 3 istituisce il Tavolo Tecnico-Finanziario (TTF). Il TTF è costituito dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dai Responsabili delle Aree Organizzative coinvolte nella realizzazione della specifica misura. Al TTF può partecipare il Segretario Comunale.

Con il presente piano si attribuiscono al TTF, con la partecipazione necessaria del Segretario Comunale, le seguenti funzioni da esercitarsi in relazione agli affidamenti per l'attuazione del PNRR e del PNC:

- 1) supporta [il soggetto incaricato dell'invio delle segnalazioni alla Banca d'Italia col portale INFOSTAT-UIF](#) ed i singoli Responsabili di procedimento, nella valutazione dei fatti e delle situazioni che si ritiene possano dover essere oggetto di segnalazione in quanto potenzialmente sintomatiche di fenomeni di riciclaggio;
- 2) su segnalazione dei Responsabili di Area o dei Responsabili Unici di Procedimento, esamina ogni eventuale fatto o circostanza che possa costituire manifestazione di fenomeni di *maladministration* nella gestione dei fondi del PNRR o dei procedimenti ad essi strettamente connessi.

1° Obiettivo: effettivo supporto all'attività valutativa del soggetto incaricato dell'invio delle segnalazioni alla Banca d'Italia col portale INFOSTAT-UIF.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale e Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: rapporto tra le fattispecie sottoposte al TTF e pareri resi.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2° Obiettivo: effettività e tempestività dell'esame delle ipotesi di *maladministration* nella gestione dei fondi PNRR.

Responsabili (attuazione misura): Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: rapporto tra le fattispecie sottoposte al TTF e pareri resi; tempestività dei pareri.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

b) Identificazione del "Titolare effettivo" di appalti e benefici economici.

La normativa europea emanata per l'attuazione del PNRR assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interessi. In proposito, l'art. 22, co. 1, del Regolamento UE 241/2021 prevede espressamente: "Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi". Il PNA 2022 e le Linee Guida annesse alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30/2022, sottolineano la necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l'affidamento dei contratti pubblici. Tra l'altro, le predette Linee Guida del MEF indicano, non solo l'obbligo per gli operatori economici di comunicare i dati del titolare effettivo, ma anche quello, posto in capo al soggetto attuatore/stazione appaltante, di richiedere la dichiarazione del medesimo titolare effettivo circa l'assenza di conflitto di interessi.

Ciò costituisce attuazione del Regolamento UE 241/2021 a norma del quale gli Strati membri devono fornire alla Commissione i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore "in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi" (cfr. art. 22).

Per dare attuazione alle citate disposizioni è necessario che i Responsabili Unici del Procedimento ovvero, in caso di inerzia di questi, i Responsabili di Area Organizzativa competenti per l'attuazione delle misure PNRR identifichino il titolare effettivo di ciascun affidamento.

La nozione di titolare effettivo è contenuta nell'art. 1, comma 1, lett. pp) del D.lgs. n. 231/2007 (cd decreto anticiclaggio):

E' titolare effettivo "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita".

L'art. 20 del d.lgs. 231/2007, detta una serie di criteri elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili:

"1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica".

Per trust e istituti giuridici affini è necessario fare riferimento all'art. 22, comma 5, del d.lgs. 231/2007, ai sensi del quale i titolari effettivi si identificano cumulativamente nel costituente o nei costituenti (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano o guardiani ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi".

Oltre a tutti i soggetti aggiudicatari di affidamenti finanziati da fondi PNRR, fondi PNC o fondi comunque riconducibili all'Unione Europea, il Comune di Albavilla ritiene necessario procedere all'identificazione del titolare effettivo in tutti i casi di affidamento di appalto o concessione di beni, servizi o lavori di importo superiore a 200.000,00 €.

La verifica del titolare effettivo dovrà avvenire mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore e successiva verifica di quanto dichiarato tramite visura camerale.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	45
--------------------------	---	----

L'accertamento di un titolare effettivo diverso da quello dichiarato, soprattutto ove il titolare effettivo abbia precedenti penali, carichi penali pendenti o provvedimenti disposti ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, determina la necessità di ulteriori valutazioni al fine di stabilire se sussistono i presupposti per inviare alla UIF una segnalazione, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 (cd. decreto anticiclaggio). La segnalazione dovrà essere inviata dal Responsabile del Settore Gestione Risorse nel caso in cui siano motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Obiettivo: identificazione del "titolare effettivo" degli affidamenti PNRR, PNC o comunque finanziati con risorse dell'UE, nonché di tutti gli affidamenti aventi importo superiore a 200.000,00 € al fine di prevenire fenomeni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Responsabili (attuazione misura): Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: numero di affidamenti effettuati per i quali è prevista l'accertamento del titolare effettivo / numero di verifiche effettuate.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

c) Attestazione di regolarità in caso di procedimenti conclusi senza provvedimento espresso dell'amministrazione.

Negli ultimi vent'anni il legislatore ha introdotto diversi modelli procedurali che prevedono la conclusione del procedimento a seguito di una condotta del cittadino (es. presentazione di un'istanza, di una denuncia o di una segnalazione) e del silenzio della Pubblica Amministrazione per un tempo determinato.

Lo scopo di tali norme è di garantire al cittadino la conclusione dei procedimenti in tempi certi e, in taluni casi, di sgravare l'amministrazione dalla redazione di un atto espresso che concluda il procedimento. L'applicazione di tali modelli non esonera l'Amministrazione dal dovere di vigilare sulla correttezza del sostanziale della propria azione.

Al fine di evitare che la conclusione tacita del procedimento si risolva in una omessa verifica dei presupposti, in fatto ed in diritto, legittimanti il possesso del titolo formatosi col silenzio dell'amministrazione, è opportuno che il Responsabile dell'Area competente (o altro dipendente formalmente designato quale responsabile del procedimento ex art. 5 della Legge n. 241/1990), attesti l'avvenuta verifica dei requisiti che hanno fondato il consolidarsi della situazione di diritto in capo al cittadino istante, dichiarante o segnalante. In alcuni casi tale dovere è previsto espressamente dalla Legge (es. art. 19 legge n. 241/1990), ma anche quando ciò non è espressamente previsto dalla Legge, per i processi ritenuti ad elevato rischio corruttivo e che si concludono senza un atto a rilevanza esterna dell'Amministrazione, potrà essere previsto che il Funzionario Responsabile attesti la data e l'esito della verifica in calce all'istanza, o mediante altra modalità già in uso.

Per tali processi, il Responsabile dell'Area competente dovrà trasmettere annualmente al RPCT un elenco dei procedimenti per i quali la verifica di correttezza sia intervenuta successivamente al prodursi degli effetti nei confronti del cittadino.

Obiettivo: garantire che misure di semplificazione del procedimento amministrativo non siano impiegate come strumenti per evitare controlli necessari o per consentire che in capo ai privati si formino posizioni soggettive di vantaggio non dovute.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

Monitoraggio (termini): 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedimenti nei quali la verifica dell'istanza, denuncia o segnalazione del privato sia intervenuta tardivamente.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

d) svolgimento delle procedure di selezione del contraente privato mediante Stazione Unica Appaltante.

Il Comune di Albavilla ha aderito alla Stazione Unica Appaltante promossa dalla Provincia di Como. In alcuni casi il ricorso alla SUA provinciale non è solo una scelta organizzativa ma anche una misura necessaria a ridurre che il medesimo soggetto progetti gli atti di gara e gestisca le operazioni della gara stessa.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	46
--------------------------	---	----

Obiettivo: assegnare lo svolgimento delle operazioni di gara alla SUA provinciale quando sia necessario garantire maggiore terzietà al soggetto che gestisce la selezione del contraente privato.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di procedimenti gestiti senza ricorrere alla SUA provinciale per i quali il PTPCT prescrive tale modalità; eventuali giustificativi; valutazione delle eventuali segnalazioni pervenute.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

e) archiviazione degli atti attuativi della presente sottosezione.

Al fine di favorire il monitoraggio dell'attuazione della sottosezione PIAO Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ciascun Responsabile di Area Organizzativa è tenuto ad archiviare in modo ordinato tutti gli atti coi quali si è data attuazione alle misure ivi previste.

In particolare, tutti gli atti afferenti a specifici procedimenti (es. affidamenti di contratti pubblici, procedure di selezione del personale, affidamento di incarichi professionali ove ciò non configuri una prestazione di servizi, erogazione di benefici economici) dovranno essere conservati nel fascicolo del procedimento. A tal fine si ritiene auspicabile che per ogni procedimento complesso sia creato nel protocollo dell'ente un fascicolo informatico.

In tutti i casi in cui non è possibile archiviare gli atti nel fascicolo del procedimento cui afferiscono (ad es. perché non esiste un fascicolo del singolo procedimento), gli stessi atti dovranno essere inseriti nel fascicolo "Prevenzione della corruzione", categoria 1, classe 11.

Gli atti dovranno essere esibiti a semplice richiesta del RPCT o dell'Autorità.

Obiettivo: garantire la pronta reperibilità degli atti attuativi della sottosezione PIAO "Prevenzione della corruzione e trasparenza" al fine di favorire il monitoraggio.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento e Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: rapporto tra il numero di atti prodotti e il numero di atti correttamente archiviati.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2.3.6. Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

A) IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La verifica della corretta attuazione della presente sottosezione PIAO avviene mediante il monitoraggio realizzato dai Responsabili di Area e dal RPCT, con cadenza periodica.

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente piano, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisporrà una specifica modulistica che dovrà essere utilizzata dai Responsabili di Area per la verifica della corretta attuazione delle misure previste dal piano.

I Responsabili di Area trasmettono i propri report al RPCT entro il 10 dicembre di ogni anno. Ove ciò sia compatibile con l'organizzazione dell'ente, la predisposizione del report è preceduta da un confronto tra il RPCT e i Responsabili d'Area. Compatibilmente con i carichi di lavoro, i Responsabili di Area sono invitati ad effettuare un monitoraggio intermedio da trasmettere al RPCT entro il 30 giugno di ogni anno.

Il RPCT, con l'ausilio ed il supporto dei Responsabili di Area, dovrà monitorare l'effettiva applicazione del piano, anche con riferimento agli effetti che esso produce sull'ordinario svolgimento dell'attività istituzionali.

I Responsabili di Area dovranno segnalare al RPCT anche gli eventuali rischi di cui non è stato tenuto conto nella predisposizione della presente sottosezione.

B) MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ DELLE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

La modulistica predisposta dal RPCT rileva provvedono, con cadenza annuale, alla valutazione dell'idoneità delle misure di prevenzione previste dal PTPCT. In tale sede dovrà essere altresì verificata la sostenibilità delle misure previste.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	47
--------------------------	---	----

C) RIESAME PERIODICO

Periodicamente dovrà essere valutato il funzionamento generale del sistema di prevenzione della corruzione. Tale verifica dovrà necessariamente tenere conto dell'esito del monitoraggio, dei contributi e delle proposte formulate dal Nucleo di Valutazione e costituirà la base per i successivi aggiornamenti del piano.

2.3.7. La programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

A) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Responsabile della pubblicazione degli atti e delle informazioni è il Responsabile dell'Area competente alla produzione degli atti stessi.

Infatti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d) della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è tenuto a curare "le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti" (e tra esse quelle specificamente previste dalla presente sottosezione del PIAO). Ove non sia stato nominato un responsabile del procedimento, è responsabile per gli adempimenti in materia di Trasparenza il Responsabile dell'Area competente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 241/1990. Tale previsione è stata ribadita all'interno del [regolamento contenente disposizioni organizzative sul funzionamento del sistema di prevenzione della corruzione](#), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23/01/2019.

I Responsabili dei diversi Settori sono indicati al paragrafo 2.3.2.

Ciascun Responsabile di Area può individuare uno o più soggetti incaricati di provvedere alle pubblicazioni. Per ciascuna tipologia di atto o informazione, il soggetto specificamente incaricato della pubblicazione è indicato nella tabella di cui all' [Allegato B](#).

Il Responsabile di ciascuna Area organizzativa è altresì responsabile della vigilanza del corretto adempimento agli obblighi di trasparenza. Tale controllo è ulteriormente oggetto di verifica da parte del RPCT.

Obiettivi in materia di trasparenza: pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013, dalla presente sottosezione del PIAO o da altro atto normativo o organizzativo.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di procedimento e Responsabili di Area.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: eventuali ritardi o omissioni nelle predette pubblicazioni; numero di segnalazioni pervenute in relazione all'omessa pubblicazione di atti e informazioni; numero di domande di accesso civico risultate fondate.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

B) TRASPARENZA E PRIVACY

Il Comune di Albavilla, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

In ogni caso, la pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013, il personale comunale dovrà rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	48
--------------------------	---	----

L'art. 2-ter del D.lgs. 196/2003, introdotto dal D.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice in materia di protezione dei dati personali, dispone che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento". Inoltre, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Misure organizzative per contemperare trasparenza e tutela dei dati personali

Al fine di garantire il corretto contemperamento tra esigenze ed obblighi di trasparenza e la tutela dei dati personali, il personale dipendente è tenuto ad osservare le seguenti misure organizzative:

- a) gli atti amministrativi ed i loro allegati non contengono dati personali salvo ciò sia espressamente prescritto da una norma di legge;
- b) ove sia prescritto da una norma di legge, negli atti e nei loro allegati sono inseriti solo i dati personali strettamente necessari al perseguimento dei fini propri dell'atto;
- c) salvo ciò non sia possibile, i dati personali sono contenuti esclusivamente negli allegati agli atti; se gli allegati contengono dati personali sensibili o giudiziari, essi non sono pubblicati ovvero sono pubblicati rendendo non intellegibili tali dati.

Non sono ostensibili, salvo espressa previsione di Legge, i seguenti dati: informazioni concernenti infermità, impedimenti personali e familiari, le componenti della valutazione, ogni altro dato o informazioni in grado di rivelare l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, politiche, l'adesione a partiti politici, sindacati, l'adesione ad associazioni religiose, filosofiche, politiche, sindacali, lo stato di salute e la vita sessuale delle persone.

Il sito internet comunale contiene adeguata informativa sulle modalità trattamento dei dati personali degli utenti che interagiscono con i servizi resi disponibili.

I dati di navigazione sono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e sono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati possono essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici.

Il Comune di Albavilla verifica costantemente il livello di sicurezza del sito.

C) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO

L'Accesso civico ordinario

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 chiunque può chiedere documenti, informazioni o dati che l'Amministrazione ha omesso di pubblicare pur essendone obbligata. La domanda di accesso civico deve essere presentata al RPCT e in caso di accoglimento della richiesta di accesso civico l'amministrazione comunale provvede alla pubblicazione dei dati richiesti ed a comunicare al richiedente il collegamento ipertestuale relativo alla pubblicazione stessa. La richiesta deve essere evasa entro 30 giorni e in caso di inerzia dell'Amministrazione o di rigetto dell'istanza di accesso civico, il richiedente può proporre ricorso al T.A.R. o ricorso al Difensore Civico competente per ambito territoriale.

L'accesso civico generalizzato

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti". La richiesta di accesso deve essere proposta al Responsabile dell'Area che detiene i dati o i documenti richiesti, non deve essere motivata e deve essere evasa entro 30 giorni. In caso di inerzia dell'Amministrazione o di rigetto dell'istanza, accoglimento parziale o differimento dell'accesso, il richiedente può proporre ricorso al T.A.R. o al Difensore Civico competente per ambito territoriale.

Esclusioni

L'accesso civico deve essere negato, differito o limitato in tutti i casi in cui la diffusione di dati, documenti e informazioni può recare pregiudizio concreto alla tutela di un interesse pubblico individuato dalla legge. Tra le ipotesi di esclusione più frequente si ricorda la diffusione di atti e informazioni da cui possa derivare pregiudizio alle indagini penali, al regolare svolgimento di attività ispettive, alla protezione dei dati personali, alla libertà e la segretezza della corrispondenza, agli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Sono inoltre sottratti all'accesso i pareri legali che attengono al diritto di difesa in un procedimento contenzioso, gli atti coperti da segreto d'ufficio (art. 15, d.P.R. n. 3/1957), gli atti coperti da segreto istruttorio (art. 329 c.p.p.), i procedimenti tributari (per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano), gli atti istruttori diretti all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs. n. 33/2013 il diritto di accesso civico non comporta obbligo di provvedere all' "aggregazione, estrazione e trasmissione massiva degli atti memorizzati in banche dati rese disponibili sul web".

Sono sottratti all'accesso civico i documenti per i quali la legge preveda espressi divieti di divulgazione. Nei casi in cui la legge subordini l'accesso a specifiche condizioni, modalità o limiti, l'accesso è consentito nel rispetto della relativa disciplina.

Accesso parziale e differimento

L'accesso civico non può essere negato in tutti i casi in cui la tutela del bene o dell'interesse protetto dalla legge può avvenire mediante accesso parziale, ad esempio provvedendo all'ostensione di solo parte del documento o rendendo non leggibili le parti del documento la cui divulgazione è sarebbe motivo di diniego. L'accesso deve essere consentito non appena sono venuti meno i motivi che non consentono la diffusione dei dati, delle informazioni o dei documenti cui è chiesto l'accesso.

Partecipazione dei controinteressati

Se la richiesta di accesso non ha ad oggetto documenti, dati o informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria, qualora l'Amministrazione abbia individuato soggetti controinteressati, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, è tenuta a darne comunicazione agli stessi, mediante invio di copia della richiesta con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine per la conclusione del procedimento di accesso è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Se i controinteressati non presentano motivata opposizione all'accesso, decorso il suddetto termine, l'ufficio comunale competente accerta l'avvenuta ricezione della comunicazione e provvede sulla richiesta.

Misure organizzative

L'accesso civico è disciplinato dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti, non deve essere motivata, può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) all'Ufficio relazioni con il pubblico;
- c) al Responsabile dell'Area competente per la gestione dei dati, delle informazioni e dei documenti;
- d) al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	50
--------------------------	---	----

Conclusione del procedimento con provvedimento espresso

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.

In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis del D.lgs. n. 33/2013.

Richiesta di riesame al RPCT

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta nel termine previsto, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Se l'accesso è stato negato o differito a protezione dei dati personali di terzi, il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore a dieci giorni.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, anche il controinteressato può presentare richiesta di riesame al RPCT.

Impugnazione

Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

In alternativa può presentare ricorso al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore a quello Comunale. Il ricorso va altresì notificato all'amministrazione comunale. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente.

Se l'Amministrazione Comunale non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Qualora il richiedente l'accesso si sia rivolto al difensore civico, il termine di cui all'articolo 116, comma 1, del Codice del processo amministrativo decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico.

Se l'accesso è stato negato o differito a protezione dei dati personali di terzi, il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore a dieci giorni.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare ricorso al difensore civico.

Il registro dell'accesso

Presso l'Amministrazione Comunale di Albavilla è stato istituito il Registro dell'accesso, come prescritto alle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013", approvate dall'ANAC con determinazione n. 1309 del 28/12/2016.

La sua introduzione è avvenuta con determinazione n. 2 del RPCT (n. 9/2018 del Reg. Generale delle determinazioni) in data 2/02/2018 ed è stato successivamente disciplinato dal Regolamento comunale per la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3/05/2018. In particolare, l'art. 29 del regolamento testualmente recita:

«E' istituito il "registro delle domande di accesso". La gestione e l'aggiornamento del registro sono assegnate all'ufficio Segreteria al quale tutti i responsabili d'Area devono comunicare tempestivamente le informazioni necessarie.

Il registro è tenuto semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.).

Il registro reca, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data.

Il registro è pubblicato, a cura del Responsabile dell'Area Amministrazione Generale ed oscurando eventuali dati personali, sul sito istituzionale del Comune di Albavilla, nella sezione "Amministrazione trasparente", menù "Altri contenuti – accesso civico". La pubblicazione del registro viene aggiornata almeno entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento alle domande registrate nei cinque anni precedenti e fino all'ultimo giorno del mese precedente (rispettivamente, 30 giugno e 31 dicembre)».

Obiettivi in materia di accesso civico

1° Obiettivo: tempestiva e corretta risposta alle domande di accesso civico.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e RPCT.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: numero di domande di accesso civico pervenute; tempi medi di risposta alle istanze; numero di domande di riesame presentate ed accolte; numero di ricorsi giurisdizionali proposti ed accolti.

Responsabili (monitoraggio): Responsabili di Area e Segretario Comunale.

2° Obiettivo: tempestiva e corretto aggiornamento del registro dell'accesso civico.

Responsabili (attuazione misura): Responsabili di Area e RPCT.

Monitoraggio (termini): 30/06 (facoltativo) e 10/12.

Parametri di valutazione: trasmissione dei dati relativi agli accessi civici da parte di tutte le Aree organizzative. Tempestività delle comunicazioni interne e della pubblicazione dell'aggiornamento.

III - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO (art. 4 DPCM 132/2022)

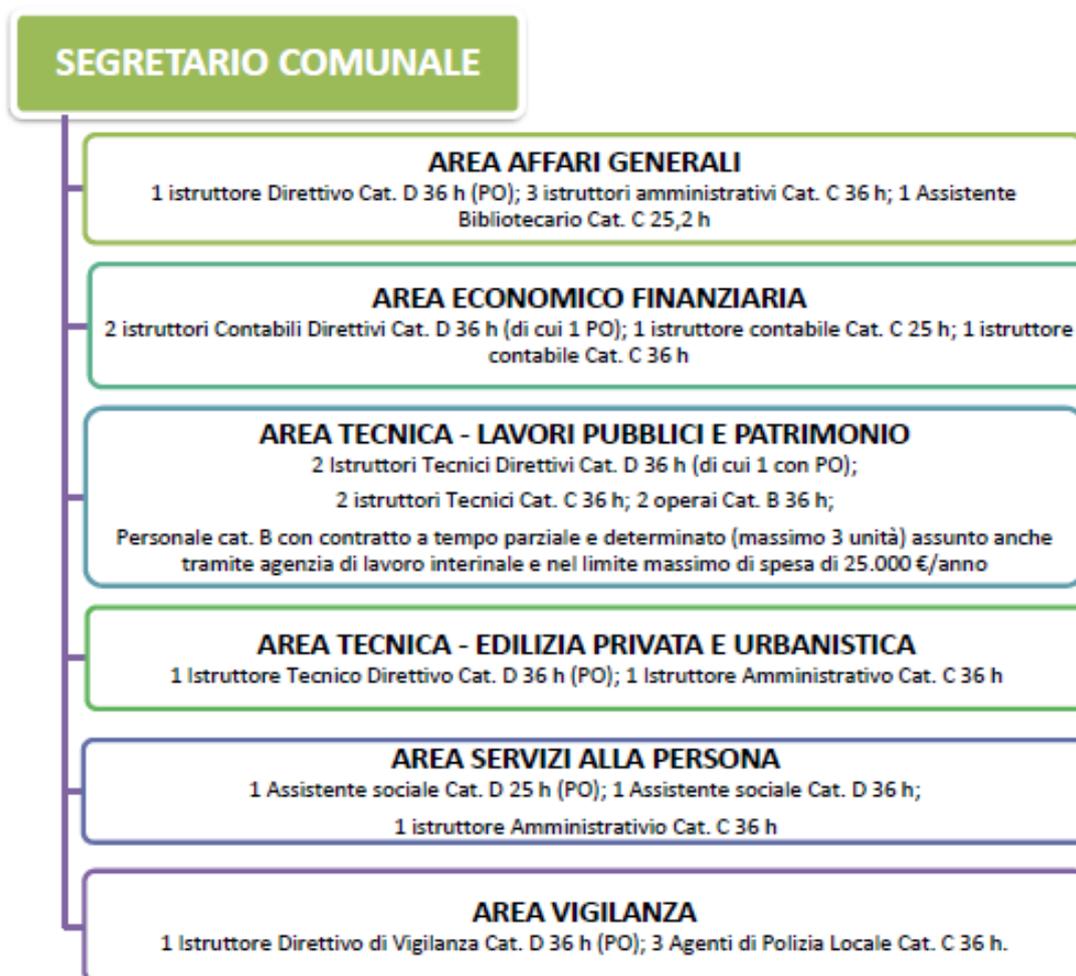
3.1 - Struttura organizzativa

L'ultima modifica delle strutture organizzative del Comune di Albavilla è stata approvata con Deliberazione n. 106/2021 e con decorrenza dal 01/11/2021. Da tale data la macrostruttura dell'Ente vede 7 Aree Organizzative assegnate a 6 funzionari, titolari di Posizione Organizzativa, e l'Area Personale assegnata al Segretario Comunale.

La responsabilità delle predette aree organizzative è stata assegnata con seguenti decreti sindacali:

SETTORE	DIPENDENTE	DECRETO
Segretario Comunale	Redaelli Marco	11 del 29/10/2021
Responsabile Area Segreteria e Affari Generali	Andrea Ferracini	14 dell'15/12/2022
Responsabile Area Economico Finanziaria	Fusi Nicola	11 del 15/12/2022
Responsabile Area Edilizia Privata e Urbanistica	Claudia Maggioni	15 del 15/12/2022
Responsabile Area Lavori Pubblici e Patrimonio	Germano Zanella	17 del 15/12/2022
Responsabile Area Servizi alla persona	Borini Elena	13 del 15/12/2022
Responsabile Area Polizia Locale	Caputo Pasquale	12 del 15/12/2022

L'organigramma, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 30/11/2022 è il seguente:



IL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE E COSTITUTO DAL PERSONALE DELL'AREA VIGILANZA DEL COMUNE DI ALBAVILLA, OLTRE AL SEGUENTE PERSONALE DIPENDENTE DEI COMUNI ASSOCIATI:
 ⇒ PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ALBESE CON CASSANO
 (1 Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D 36 h ; 1 Agente di Polizia Locale Cat. C 36 h; 1 Messo Comunale Cat. B 36 h).
 ⇒ PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI TAVERNERIO
 (2 Agenti di Polizia Locale Cat. C 36 h; 1 Agente di Polizia Locale Cat. C 30 h).

Nel corso del triennio non sono previste nuove assunzioni, salvo si verificano cessazioni non programmate. In tal caso sarà garantita l'assunzione di personale avente uguale profilo professionale di quello cessato.

3.2 – Organizzazione del Lavoro Agile

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 30/11/2022, il Comune di Albavilla si è dotato di uno specifico [Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile](#), ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CCNL 16.11.2022.

Il Comune di Albavilla organizza l'attività dei propri dipendenti in modalità agile a condizione che ciò non rechi pregiudizio in alcun modo alla fruizione dei servizi da parte degli utenti.

In particolare i dipendenti potranno rendere mediante Lavoro Agile le prestazioni lavorative che attengono a processi e attività:

- a) che non richiedono un contatto diretto con il pubblico;
- b) che per loro natura non devono essere svolti in un luogo determinato;
- c) che non richiedono attrezzature specifiche diverse dalle dotazioni informatiche già in dotazione al dipendente o assegnabili in uso dall'Amministrazione Comunale.

In applicazione dei predetti criteri, non possono essere svolte in lavoro agile le seguenti attività:

- a) attività di front office;
- b) servizi di vigilanza della Polizia Locale;
- c) gli accertamenti e la vigilanza dei cantieri da parte del personale dell'Area Tecnica;
- d) le attività di notifica degli atti;
- e) le attività degli operai comunali;
- f) attività che richiedono l'accesso all'archivio cartaceo documentale, oppure che richiedono l'uso di attrezzature presenti presso la sede comunale.

Il lavoro agile non può essere applicato ai turnisti e ai lavoratori che utilizzano strumenti non remotizzabili.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2017 l'espletamento della prestazione di lavoro agile è consentita in via prioritaria ai lavoratori che ne hanno fatto richiesta appartenenti alle seguenti categorie:

- a) lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b) lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

A parità di titoli di priorità la prestazione di lavoro agile è consentita assicurando la rotazione del personale che ne usufruisce. In ogni caso ciascun dipendente che ha accesso al lavoro agile deve garantire la prevalenza delle prestazioni rese in presenza.

L'Amministrazione dispone dei seguenti strumenti utili all'organizzazione agile della prestazione lavorativa:

- a) gli applicativi gestionali sono accessibili tramite browser, scaricando un plug in, ed accedono direttamente ai dati salvati in cloud;
- b) la posta elettronica in dotazione ai dipendenti ed agli uffici è accessibile on line mediante browser.

Non risultano arretrati significativi. In ogni caso il Responsabile dell'Area Organizzativa prima di autorizzare il lavoro agile per i dipendenti ad essi assegnati dovrà verificare che permanga l'assenza di lavori arretrato

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	54
--------------------------	---	----

oppure dovrà predisporre un piano di smaltimento del lavoro arretrato, accertandosi che l'autorizzazione all'espletamento di lavoro agile non sia di ostacolo all'attuazione di tale piano.

Il Comune dispone di otto notebook assegnati ad alcuni dipendenti al fine di consentire loro di svolgere le prestazioni lavorative da remoto o comunque in modalità agile.

Le prestazioni di lavoro agile sono autorizzabili nel rispetto delle disposizioni legislative in materie (con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2017) e delle norme della contrattazione collettiva nazionale.

3.3 - Piano Triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1. Il personale in servizio presso il Comune di Albavilla al 31/12/2022 era il seguente:

Area Amministrazione Generale

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
			Vacanti
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	0
Istruttori Amministrativi	C	3	0
Assistente Bibliotecario a tempo parziale (25,2 h)	C	1	0

Area Economico Finanziaria

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
		Coperte	Vacanti
Istruttore Direttivo Contabili	D	2	0
Istruttori Contabili	C	1	0
Istruttore Contabile a tempo parziale (25 h)	C	1	1

Area Tecnica – Edilizia Privata ed Urbanistica

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
		Coperte	Vacanti
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	0
Istruttore Amministrativo	C	1	0

Area Tecnica – Lavori Pubblici e Patrimonio

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
		Coperte	Vacanti
Istruttori Direttivi Tecnici	D	2	0
Istruttori Tecnici	C	2	0
Operai	B	2	0
Personale in somministrazione a tempo parziale e determinato	B	1	0

Area Servizi alla Persona

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
		Coperte	Vacanti
Assistente sociale a tempo parziale (25 h)	D	1	0
Assistente sociale a tempo pieno	D	1	0
Istruttori Amministrativi	C	1	0

Area Vigilanza

Profilo Professionale	Cat.	Posizioni	
		Coperte	Vacanti
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1	0
Agenti di Polizia Locale	C	3	0

3.3.2. La capacità assunzionale dell'Amministrazione calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.

La presente sottosezione non è tra quelle che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 132/2022, gli enti con meno di 50 dipendenti devono inserire nel PIAO.

Al fine di fornire un quadro informativo adeguato si riportano i dati rilevabili dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 30/11/2022 con la quale è stata approvata la dotazione organica del personale 2023/2025, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001.

ANNO	SOGLIA ART. 4, COMMA 1, DEL DPCM 17/03/2020	LIMITE DI SPESA (2018 + INCREMENTO TABELLA 2, ART. 5, COMMA 1, DEL DPCM 17/03/2020)	DOTAZIONE ORGANICA (LIMITE DI SPESA PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO)
2023	€ 1.164.602,41	€ 1.062.524,98	€ 1.062.524,98
2024	€ 1.164.602,41	€ 1.071.729,73	€ 1.071.729,73
2025	€ 1.164.602,41	//	€ 1.164.602,41

La spesa di personale programmata risulta ampiamente compatibile con i limiti predetti:

ANNO	SPESA PROGRAMMATTA PER TEMPI INDETERMINATI	DOTAZIONE ORGANICA
2023	€ 941.008,25	€ 1.062.524,98
2024	€ 941.008,25	€ 1.071.729,73
2025	€ 941.008,25	€ 1.164.602,41

Risultano inoltre rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006:

ANNO	SPESA PROGRAMMATTA (calcolata ai sensi art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006, comprensiva di ritorno a tempo pieno del personale ora a tempo parziale)	LIMITE DI SPESA EX ART. 1, COMMI 557 E 557 QUATER L. 296/2006
2023	€ 837.223,10	€ 847.274,62
2024	€ 837.223,10	€ 847.274,62
2025	€ 837.223,10	€ 847.274,62

Infine, per completezza, si segnala che la spesa massima programmata per il personale a tempo determinato nel corso del triennio risulta essere inferiore al limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2021 (che per il Comune di Albavilla risulta essere pari ad € 103.611,73).

ANNO	SPESA PROGRAMMATTA PER FORME DI LAVORO FLESSIBILE DETERMINATI
2023	€ 25.000,00
2024	€ 25.000,00
2025	€ 25.000,00

Comune di Albavilla (CO)	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	56
--------------------------	---	----

3.3.3. Le cessazioni programmate nel corso del triennio 2023-2025

Cessazioni

Nel corso del triennio 2023/2025 sono previste le seguenti cessazioni:

ANNO	CESSAZIONE	AZIONI
2024	1 ASSISTENTE BIBLIOTECARIO PART TIME (CAT C)	Esternalizzazione del servizio

In caso di cessazioni non programmate sarà comunque garantito il turn over mediante assunzioni di unità di personale con uguale categoria e profilo professionale per garantire il soddisfacimento del fabbisogno di personale programmato.

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale

La dotazione organica attualmente prevista risulta sufficientemente adeguata in relazione agli obiettivi di valore pubblico e di performance. Essa rappresenta un punto di equilibrio tra l'esigenza di potenziare la struttura amministrativa e tecnica (per far fronte a carichi di lavoro oggettivamente elevati, dovuti in parte alle misure straordinarie di attuazione del PNRR ed in parte a normative di settore mutevoli e confuse) e la necessità di contenere le spese in materia di personale per favorire gli investimenti dell'amministrazione sul territorio.

L'ente ha raggiunto un grado di digitalizzazione dei processi soddisfacente.

Azioni programmate

NEL CORSO DELL'ANNO 2023: NESSUNA AZIONE PROGRAMMATA

NEL CORSO DELL'ANNO 2024: assunzione di 1 istruttore amministrativo (turn over)

NEL CORSO DELL'ANNO 2025: NESSUNA AZIONE PROGRAMMATA

3.3.4. Strategie di formazione del personale dipendente

La presente sottosezione non è tra quelle obbligatorie per gli enti con meno di 50 dipendenti. Ciò nonostante si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni.

Le priorità strategiche in tema di formazione e riqualificazione del personale attengono alle seguenti materie: prevenzione della corruzione, bilancio, contabilità, gestione del personale, programmazione e management pubblico.

In relazione alle risorse stanziare a bilancio sarà data precedenza alla formazione che, a parità di qualità, determina minori esborsi per l'Amministrazione Comunale.

Sono risorse formative per il personale dipendente, tra l'altro:

- a) i corsi di formazione in presenza ed i webinar organizzati da ANCI, IFEL ed UPEL;
- b) le *newsletter* e le circolari di aggiornamento professionale, tecnico – amministrativo, cui l'ente è abbonato;
- c) gli eventi formativi ai quali, di volta in volta, l'ente riterrà di aderire per la formazione di specifiche unità di personale.

L'Amministrazione garantisce l'accesso del proprio personale dipendente alle misure incentivanti la formazione dei lavoratori previste dalla normativa legislativa e contrattuale vigente.

IV - MONITORAGGIO (art. 5 DPCM 132/2022)

**SEZIONE NON PREVISTA PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
(DPCM n. 132 del 30/06/2022)**

Albavilla, 29 marzo 2023

Il Segretario Comunale
Dott. Marco Redaelli